



BILANCIO SOCIALE

“Le aziende, davanti al codice civile, ai principi contabili del bilancio, ai paradigmi organizzativi e ai modelli sono tutte formalmente uguali; ciò che fa la differenza e quindi la sostanza, sono i valori che le ispirano, la cultura che accumulano, i risultati che ottengono, questi ultimi letti non solo con il pallottoliere economico dell’azionista, ma con la contabilità della soddisfazione, della sicurezza, della fiducia dei tanti attori diversi che sono parte integrante del tessuto sociale ed economico cui le aziende stesse appartengono: clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, pensionati, pubblica amministrazione, comunità di oggi e di domani.”



INDICE

<i>Lettera del Presidente</i>	4
<i>Responsabilità sociale</i>	5
<i>Capitolo 1. L'identità aziendale</i>	6
1. La missione	8
1.1 La visione	8
1.2 Le strategie	8
2. L'assetto organizzativo	9
2.1 Gli organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.	9
2.2 L'assemblea dei soci	9
2.3 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	10
3. Il gruppo ACSM	10
3.1 Le società controllate da ACSM S.p.A.	10
3.2 Le società collegate ad ACSM S.p.A.	14
<i>Capitolo 2. Prodotti e servizi</i>	16
1. La produzione di energia elettrica	18
1.1 La produzione degli impianti di ACSM S.p.A.	18
1.2 Gli interventi presso la centrale di Colmeda	19
1.3 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.	20
1.4 Le concessioni idroelettriche	20
1.5 La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione	22
2. La distribuzione di energia elettrica	23
3. La vendita di energia elettrica ai clienti finali	24
3.1 Il servizio di maggior tutela	24
3.2 Il servizio di salvaguardia	24
3.3 Il libero mercato	24

3.4 La tariffa bioraria	26
4. La produzione di energia termica e il teleriscaldamento	26
4.1 L'impianto di San Martino di Castrozza (Ecotermica San Martino S.p.A.)	26
4.2 L'impianto di Primiero (Ecotermica Primiero S.p.A.)	27
4.3 L'impianto di Predazzo (Eneco Energia Ecologica S.r.l.)	27
5. La gestione igienico sanitaria dell'acqua potabile	28
6. La gestione dei rifiuti	29
6.1 La raccolta	29
6.2 La tariffa	31
7. Il settore delle telecomunicazioni	31
Capitolo 3. Risultati economici	32
1. Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.	34
2. Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo ACSM S.p.A.	36
Capitolo 4. Le ricadute sociali	38
1. La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali	40
1.1 Individuazione e comunicazione con i "portatori di interesse"	40
1.2 Le Comunità	40
1.3 I Soci proprietari	43
1.4 I Fornitori	44
1.5 La Pubblica Amministrazione	44
1.6 La Scuola	44
2. I collaboratori dell'azienda	45
2.1 Gli Amministratori	45
2.2 Il Personale	45
3. I clienti	47
3.1 Le politiche tariffarie	47
Capitolo 5. I risultati ambientali	48
1. La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente	50
1.1 La produzione di energia elettrica	50
1.2 La distribuzione di energia elettrica	50
1.3 Il teleriscaldamento	51
1.4 Il risparmio energetico	51
1.5 Azioni sulla raccolta differenziata	51
1.6 La certificazione EMAS	51
Capitolo 6. Scenari per il futuro	52
1. Strategia generale	54
2. Investimenti futuri e possibilità di miglioramento	54
3. Criticità future	54
4. Obiettivi e progetti di sviluppo: il concetto di "oil free zone"	54
5. Attività di comunicazione e sensibilizzazione	55
Il sistema di rilevazione delle informazioni	56

LETTERA DEL PRESIDENTE

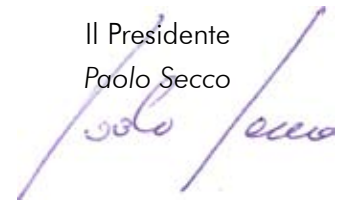
La fine dell'anno 2010 e l'inizio del 2011 hanno segnato per il Gruppo ACSM un delicato momento contraddistinto dal rinnovo della maggior parte dei consigli di amministrazione delle società del Gruppo, ivi compreso quello di ACSM S.p.A., accompagnato da una profonda riorganizzazione che conferisce alla struttura maggiore organicità e un ruolo ancor più pregnante nella gestione dei fatti aziendali.

In questi anni di difficoltà e di profondi cambiamenti è sempre più evidente come un bene pubblico di grande valore quale è ACSM S.p.A. debba essere non solo un patrimonio ereditato dalla lungimiranza dei nostri avi e dalla ottima gestione fatta fin'ora che dobbiamo difendere, ma anche un motore per l'economia e per lo sviluppo innovativo.

Nella convinzione che attraverso il Bilancio Sociale si possano creare le basi per una solida e trasparente informazione nei confronti della popolazione, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato la volontà di continuare a dotarsi di questo importante strumento la cui redazione non rappresenta solamente l'intenzione di consolidare e perseguire il percorso di rendicontazione intrapreso nei confronti di tutta la comunità, ma costituisce anche un fondamentale momento di sintesi per verificare i progressi e l'operato dell'azienda.

L'impegno delle società nel descrivere sempre più compiutamente le proprie attività, risultati e progetti, testimonia la volontà di stabilire e consolidare un forte legame con le comunità fondato sul dialogo, sulla correttezza e sull'etica dell'informazione. Senza questi presupposti, non sarebbe possibile perseguire la migliore gestione delle risorse naturali del territorio e offrire servizi di qualità ai cittadini.

Il Presidente
Paolo Secco





RESPONSABILITÀ SOCIALE

“Il Gruppo ACSM ha una forte responsabilità sociale nei confronti della collettività perché coinvolge nel suo operare molti interessi ad essa convergenti e perché usa risorse del territorio. La responsabilità sociale dell’impresa è un valore determinante, così come l’etica, deve essere posta alla base del proprio operato svolto a favore di tutte le categorie di portatori di interesse. In coerenza con tali principi, ACSM S.p.A. redige il presente bilancio sociale, contenente i dati e le informazioni relative a tutte le società afferenti al proprio Gruppo. Per favorire la lettura ed il confronto, l’indice e la struttura del documento è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello dei bilanci sociali precedenti”.



L'IDENTITÀ AZIENDALE



CAPITOLO 1



Personale Primiero Energia al lavoro su un gruppo idroelettrico

1. LA MISSIONE

Dal 1902 ACSM è impegnata al servizio della comunità. Composta oggi da un gruppo di imprese che fanno capo a tredici Comuni è sempre orientata all'utilizzo delle risorse locali per tradurle in opportunità e benessere comune, nel rispetto dell'ambiente e con uno spiccato radicamento territoriale.

Un insieme di aziende impegnate a migliorarsi ogni giorno per divenire motivo di orgoglio per:

- i clienti/utenti: per erogare servizi di qualità all'altezza delle loro aspettative
- gli azionisti: per rappresentare un valore economico consolidato ed un concreto strumento di sviluppo secondo i principi di responsabilità sociale
- il territorio: perché le attività dell'azienda possano creare un volano che produce ricchezza economica, sociale e ambientale
- la comunità: perché riconosca l'azienda come uno strumento proprio per creare sviluppo condiviso e benessere comune
- le donne e gli uomini che lavorano in ACSM: perché sono protagonisti dei risultati raggiunti grazie alla competenza, all'impegno, al coinvolgimento e passione che quotidianamente contraddistinguono il loro operato.

1.1 LA VISIONE

Quale strumento che, facendo capo alle comunità, gestisce, salvaguarda e governa i beni collettivi di questa con convinta responsabilità sociale, il Gruppo ACSM guarda ad un futuro caratterizzato da un equilibrio ottimale tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini. Opera per promuovere progetti caratterizzati da un alto contenuto innovativo, attraverso i quali creare un modello di sviluppo sostenibile, per rendere il territorio il più possibile indipendente dai combustibili fossili.

1.2 LE STRATEGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi che si è posto, il Gruppo ACSM:

- investe nelle proprie infrastrutture ed organizzazione per migliorare la produzione ed i servizi erogati;
- investe per sviluppare e migliorare competenze manageriali e professionali del suo personale;
- investe nella progettazione e realizzazione di progetti ad alto contenuto innovativo per lo sviluppo locale;
- partecipa in nuove imprese attive nel campo della produzione di energia da fonte rinnovabile, del risparmio energetico e nel campo dell'innovazione;
- promuove collaborazioni e partnership con autorevoli enti, partner esterni e centri di ricerca;
- persegue e continua il percorso di comunicazione da tempo ormai intrapreso quale strumento di legittimazione e coinvolgimento degli attori locali e della comunità in generale.

2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Le aziende del Gruppo dotate di risorse umane sono solo ACSM, Primiero Energia ed Azienda Ambiente, le altre aziende del gruppo, si avvalgono di service offerti da esse. Al fine di assicurare il perseguimento dei criteri di efficienza, economicità ed efficacia, nel corso del 2010 è stato sviluppato ed avviato un innovativo modello organizzativo a livello di gruppo. Il metodo adottato, prevede di riunire il personale di ACSM e Primiero Energia in un'unica struttura organizzativa e quindi con un unico mansionario ed organigramma. Ciascun dipendente è pertanto chiamato ad operare al contempo per tutte le aziende del gruppo secondo i propri compiti, competenze e specializzazioni.

Il personale viene inoltre contabilmente suddiviso per centri di costo a seconda dell'attività effettuata. In tal modo viene monitorato per ciascuna attività l'incidenza ed il costo della manodopera anche al fine di determinare l'esatta attribuzione dei costi alle rispettive società del gruppo al fine di redigere appositi contratti di servizio intercompany.

L'organizzazione di gruppo è strutturata in 5 aree direttamente dipendenti da una direzione generale. Le aree, a seconda dell'ampiezza sono poi suddivise in settori:

- Area personale ed affari generali
- Area finanza e fiscalità
- Area amministrativa
- Area tecnica
- Area commerciale

I responsabili di ciascuna area compongono il "gruppo di direzione", un organo che si riunisce periodicamente con il compito di supportare la direzione generale nel tradurre operativamente gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, controllare, pianificare e rendicontare le attività e fungere da stimolo per nuovi progetti ed obiettivi.

2.1 GLI ORGANI DI DIREZIONE E CONTROLLO DI ACSM S.p.A.

ACSM S.p.A., essendo una Società per Azioni, soggiace al Codice Civile e alle norme del diritto societario. I suoi organi di direzione e controllo sono quindi:

- l'assemblea dei soci, composta dai Sindaci dei 13 Comuni proprietari.
- un consiglio di amministrazione di nomina assembleare composto da 5 membri che rimane in carica per tre anni.
- un collegio sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono invece affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.).

2.2 ASSEMBLEA DEI SOCI

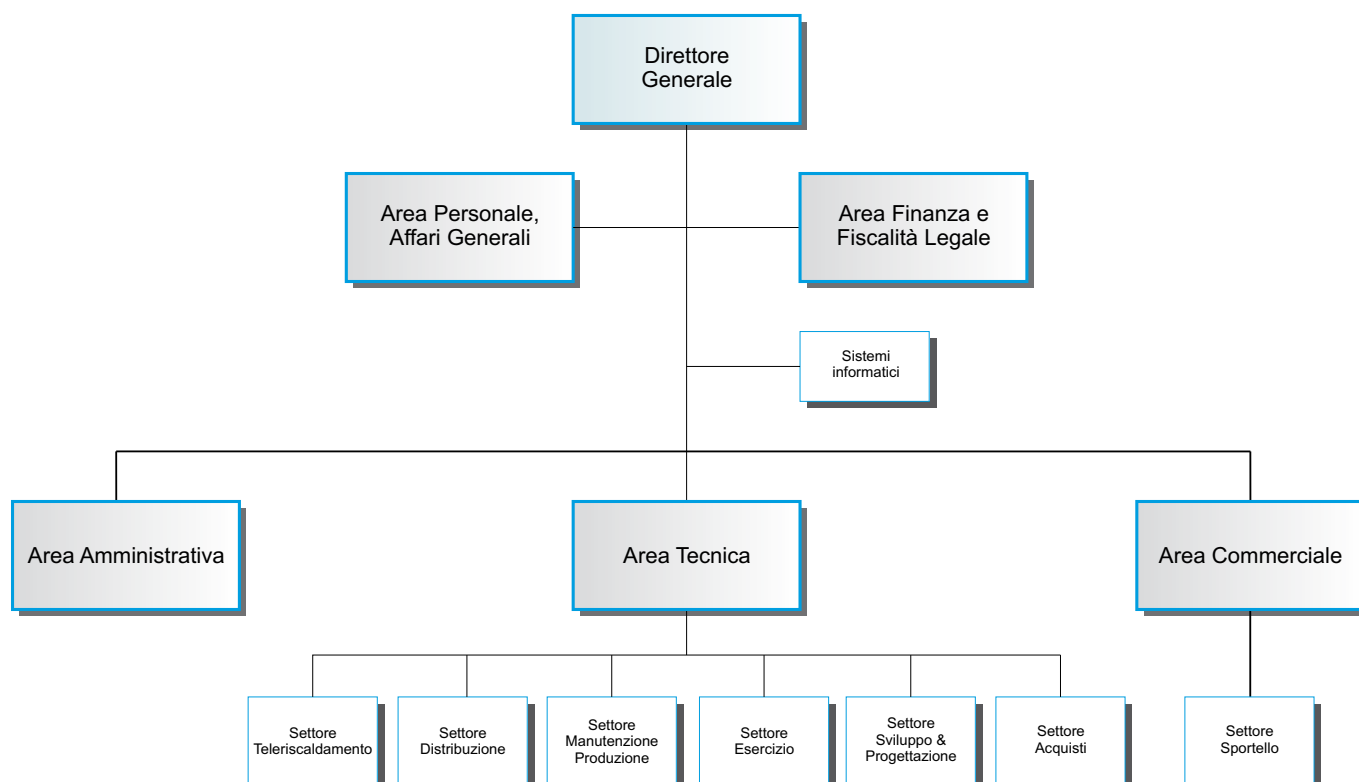
L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni Soci che partecipano in essa in funzione delle azioni detenute in ACSM S.p.A.

I sei comuni fondatori detengono il 13,07% delle azioni ciascuno e gli altri Comuni, entrati successivamente nella compagine sociale, partecipano con quote diversificate in funzione del cambio azionario effettuato in passato con le azioni di Primiero Energia S.p.A.

L'assemblea si riunisce in media due o tre volte l'anno per l'approvazione del bilancio, elezione degli organi sociali, definizione dei principali impegni ed obiettivi aziendali e tutte le materie previste dallo Statuto e dalla legge.

Per effetto delle nuove elezioni, a maggio 2010 è stato cambiato il Sindaco di Sovramonte.

Organigramma Gruppo ACSM S.p.A.



Le quote ACSM S.p.A. fra i Comuni proprietari

Comune socio	Sindaco	Abitanti	% quote ACSM S.p.A.
Canal San Bovo	Mariuccia Cemin	1.623	6,82
Castello Tesino	Sisto Fattore	1.345	1,23
Cinte Tesino	Celestino Buffa	389	0,31
Fiera di Primiero	Daniele Depaoli	533	13,07
Imèr	Gianni Bellotto	1.206	13,07
Mezzano	Ferdinando Orlor	1.635	13,07
Pieve Tesino	Livio Gecele	679	0,92
Predazzo	Maria Bosin	4.537	6,13
Sagron Mis	Luca Gadenz	203	0,03
Siror	Walter Taufer	1.285	13,07
Sovramonte	Federico Dalla Torre	1.541	6,13
Tonadico	Aurelio Gadenz	1.492	13,07
Transacqua	Marino Simoni	2.128	13,07
Totale		18.596	100,00

2.3 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in media una volta al mese e delibera in merito alle principali attività gestionali e programmatiche. In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2010 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione in scadenza. Le scelte operate sono state orientate dalla volontà di dare continuità all'organo amministrativo ma al contempo introdurre in esso la rappresentanza diretta della politica territoriale. Tale scelta è legata anche al nuovo metodo organizzativo adottato che prevede il trasferimento del ruolo operativo e gestionale nella neo costituita figura del Direttore Generale Francesco Colaone e in tutta la struttura aziendale dallo stesso coordinata. È stato quindi nominato alla carica di Presidente l'ing. Paolo Secco, già Vicepresidente nel precedente mandato. Al suo fianco sono stati nominati Consiglieri di Amministrazione il Sindaco di Tonadico Aurelio Gadenz, il Sindaco di Fiera di Primiero Daniele Depaoli, il Sindaco di Mezzano Ferdinando Orlor e il Sindaco di Sovramonte Federico Dalla Torre.



Sede ACSM S.p.A.

3. IL GRUPPO ACSM

ACSM S.p.A. è organizzata in un gruppo di imprese sulle quali esplica la direzione, il coordinamento ed il controllo. Il Gruppo si articola in più aziende e ad ognuna delle quali viene affidato uno specifico settore o attività.

Internamente ogni azienda si organizza in funzione del complesso e diversificato ventaglio di attività in cui è chiamata ad operare ma secondo le linee guida individuate della capogruppo.

La gestione di ogni singola società è inoltre effettuata in una logica integrata, omogenea ed unitaria a livello di gruppo.

Ad oggi il gruppo è composto da 6 imprese. Il meccanismo di Governance del gruppo prevede una partecipazione del Presidente e del Direttore Generale di ACSM S.p.A. agli organi di governo delle società partecipate e collegate.

Paolo Secco - Presidente di ACSM S.p.A.

- Idrogenesis S.r.l. - *Presidente*
- Ecotermica Primiero S.p.A. - *Consigliere*
- Eneco Energia Ecologica S.r.l. - *Consigliere*

Daniele Depaoli - Vicepresidente di ACSM S.p.A.

- Primiero Energia S.p.A. - *Presidente*

Aurelio Gadenz - Consigliere di ACSM S.p.A.

Federico Dalla Torre - Consigliere di ACSM S.p.A.

Ferdinando Orlor - Consigliere di ACSM S.p.A.

Francesco Colaone - Direttore Generale di ACSM S.p.A.

- Primiero Energia S.p.A. - *Amministratore Delegato*
- ACSM TRADING S.p.A. - *Amministratore Unico*
- Ecotermica San Martino S.p.A. - *Consigliere*
- Azienda Ambiente S.r.l. - *Consigliere*
- PVB Power S.p.A. - *Consigliere*

3.1 LE SOCIETÀ CONTROLLATE DA ACSM S.p.A.

Le società controllate sono le società la cui quota di maggioranza del capitale sociale è detenuta da ACSM S.p.A.

Esse, unitamente alla capogruppo ACSM S.p.A. compongono il gruppo ACSM.

Azienda	Settore	% ACSM S.p.A.
Primiero Energia S.p.A.	Produzione energia	53,00
Idrogenesis S.r.l.	Produzione energia	65,00
ACSM Trading S.r.l.	Vendita energia	100,00
Azienda Ambiente S.r.l.	Gestione rifiuti e acquedotti	66,88
Ecotermica San Martino S.p.A.	Energia termica	96,60



Consiglio di Amministrazione

Daniele Depaoli, *Presidente*

Michele Pedrini, *Vicepresidente*

Denni Bettega, *Consigliere*

Silvano Corradi, *Consigliere*

Francesco Colaone, *Consigliere e Amministratore Delegato*

Primiero Energia S.p.A. si occupa della produzione di energia elettrica attraverso 4 centrali idroelettriche; è una società costituita nel 2001 per subentrare a Enel

Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grossi impianti idroelettrici localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte (Caoria, Moline, Val Schener e San Silvestro). Tali impianti, costruiti dagli anni trenta agli anni sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati. ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005 grazie al conferimento delle quote dei Comuni di Canal San Bovo, Predazzo, Sovramonte, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino, mediante concambio azionario. I soci di Primiero Energia S.p.A. sono attualmente 87 tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino. I principali risultano essere oltre ad ACSM S.p.A. (53%), Dolomiti Energia S.p.A. (19,591%); STET S.p.A. di Pergine Valsugana (7,425%); AIR S.p.A. (2,500%); Comune di Riva del Garda (1,375%) e il Comune di Arco (1.348%). Gli altri soci hanno quote inferiori all'1%.



Interni della centrale di S. Silvestro



Consiglio di Amministrazione

Paolo Secco, *Presidente*
 Mauro Dossi, *Vicepresidente*
 Diego Schelfi, *Consigliere*
 Venanzio Taufer, *Consigliere*
 Corrado Loss, *Consigliere*

Idrogenesis S.r.l. è una società costituita da ACSM S.p.A. (65%), da PVB Power S.p.A. (18%), dal Comune di Canal San Bovo (14%), dalla Federazione delle Cooperative Trentine (3%) con l'obiettivo di realizzare e gestire un impianto ad acqua fluente sul torrente Vanoi che utilizzi a scopo idroelettrico il bacino imbrifero immediatamente a monte della confluenza con il rio Coldsò, in prossimità di Refavaie. Tale progetto era originalmente in capo a Trentino Energia S.r.l. (oggi PVB Power S.p.A.) che con ACSM S.p.A. ha avviato il delicato iter concessorio presso la Provincia Autonoma di Trento ora gestito direttamente dalla stessa Idrogenesis S.r.l.

Il progetto originario prevede inoltre la possibilità che parte dell'energia prodotta nelle fasce orarie meno pregiate sarà destinata alla produzione di idrogeno per elettrolisi dall'acqua. L'impianto, caratterizzato da elevati standard ambientali, si stima possa avere una producibilità annua media di 16 milioni di kWh.



Amministratore Unico, Francesco Colaone

ACSM Trading S.r.l. è la società "grossista"¹ costituita in ottemperanza alle normative vigenti per separare le attività di distribuzione e misura dalla vendita di energia elettrica. ACSM Trading S.r.l. è nata dalla volontà di ACSM S.p.A., su preciso obbligo normativo, per garantire ai propri clienti che hanno optato per il mercato libero la continuazione della fornitura di energia a condizioni particolarmente favorevoli. Con la liberalizzazione avvenuta nel 2007 oggi tutti i clienti possono scegliere di accedere al libero mercato. Al 31/12/2010 ACSM Trading S.r.l. contava 628 clienti tutti allacciati alla rete di ACSM S.p.A. i quali sono riforniti al 100% da energia proveniente da fonte rinnovabile e ai quali ACSM Trading ha riconosciuto gratuitamente il certificato di provenienza dell'energia da fonte rinnovabile (RECS). Il fabbisogno di energia della società è garantito dalle produzioni di energia idroelettrica di Primiero Energia S.p.A. secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Trenta S.p.A.

1. Il grossista è il soggetto che nella filiera elettrica esercita le attività di acquisto e vendita dell'energia.



Il torrente Vanoi



Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gobber, *Presidente*
 Renzo Cescato, *Vicepresidente*
 Ervin Filippi Gilli, *Consigliere*
 Lino Melchiorre Orler, *Consigliere*
 Francesco Colaone, *Consigliere*

Azienda Ambiente S.r.l. è una società costituita da ACSM S.p.A. nel 2003, anche in seguito al recepimento di alcune direttive comunitarie, mediante scorporo di ramo d'azienda, per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Azienda Ambiente S.r.l. ha avviato la raccolta differenziata nei comuni del Primiero e Vanoi.

Nel 2004 a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata ceduta una quota pari al 49% del capitale sociale al Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento, riconosciuto come un partner altamente specializzato nel settore.

Azienda Ambiente S.r.l. si occupa oggi dell'intera gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comprensorio di Primiero, compresa la raccolta porta a porta, la gestione della discarica comprensoriale, del Centro di Raccolta Zonale ad Imer, del Centro di Raccolta Materiali di Tonadico e

di servizi igienico sanitari per gli acquedotti comunali. La partecipazione di ACSM nella società è del 66,77%; le altre quote sono detenute dal Consorzio Lavoro Ambiente (32,12%) e dal Comune di Sovramonte (1,11%).

E' in corso di valutazione il trasferimento della società in via diretta ai Comuni e/o Comunità di Valle al fine di ottemperare le normative provinciali e nazionali in tema di affidamento dei servizi pubblici.



Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente e Amministratore Delegato*
 Denni Bettega, *Consigliere*
 Francesco Colaone, *Consigliere*

Ecotermica San Martino S.p.A. è stata fondata nel 1998 e si occupa prioritariamente della produzione e distribuzione di energia termica con un impianto di teleriscaldamento e biomassa a San Martino di Castrozza. L'impianto di teleriscaldamento impiegato, utilizza quasi esclusivamente come combustibile il cippato legnoso, reperito entro un raggio di circa 70 km.

La percentuale di partecipazione detenuta da ACSM S.p.A. nella società è del 96,6 %, il restante è di proprietà di Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.



Interni Centrale di teleriscaldamento San Martino di Castrozza

3.2 LE SOCIETÀ COLLEGATE AD ACSM S.p.A.

ACSM S.p.A. partecipa in altre 9 aziende delle quali detiene quote percentuali diversificate. Essendo partecipazioni di minoranza queste società non sono controllate da ACSM S.p.A.

Le aziende partecipate da ACSM S.p.A.

	Settore	% ACSM
Ecotermica Primiero S.p.A.	Energia termica	29,40
PVB Power S.p.A.	Produzione e vendita energia	10,00
SET distribuzione S.p.A.	Distribuzione energia	0,13
Dolomiti Energia S.p.A.	Produzione energia	0,19
Eneco S.r.l.	Produzione energia termica	49,00
Maso Energia S.r.l.	Produzione energia	6,00
San Martino Dolomiti Trasporti a Funne S.r.l.	Trasporti funiviari	3,39
Isera S.r.l.	Energia e servizi	20,00
Esco Primiero	Risparmio energetico	10,00



Posa tubi teleriscaldamento di Primiero



Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente*
 Martin Atzwanger, *Amministratore Delegato*
 Paul Atzwanger, *Consigliere*
 Paolo Secco, *Consigliere*
 Giorgio Benedetti, *Consigliere*

Ecotermica Primiero S.p.A., è una società costituita per realizzare e gestire nel fondovalle di Primiero un impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa da ca. 20MW con una estensione di rete di ca. 30 km. L'azienda, fortemente voluta dai Comuni di Primiero, nel corso della primavera 2010 ha avviato i lavori per la costruzione dell'impianto e nel corso del dicembre 2010 ha già erogato calore alle prime utenze. L'iniziativa è stata accolta dalla comunità con grande interesse testimoniato dalla sottoscrizione ad oggi di oltre 800 contratti di fornitura calore.

L'impianto viene realizzato tramite una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) composta da Atzwanger S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna (per conto di BTD Primiero) e Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (per conto di Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana), socio d'opera dovrà realizzare, mettere in servizio l'impianto e cedere dopo 5 anni ad ACSM le quote della società da esso detenute.

La compagine sociale della società è la seguente: Atzwanger S.p.A. 29,42%, ACSM S.p.A. 29,40%, Ecotermica San Martino S.p.A. 19,60%, CCC 11,38% e CLA 10,20%.



PVB Power S.p.A. - Fondata nel 1989 con il nome di Trentino Energia e con lo scopo di produrre, vendere energia e realizzare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e solare) è oggi una società afferente al Gruppo Petrolvilla & Bortolotti. Essa si occupa di sviluppo di progetti di produzione energetica sia a livello provinciale (Vanoi, Lozen, Maso, Rabbies, Vermigliana) che internazionale (Bulgaria, Croazia, Romania ecc.). Ad inizio estate 2010 ha cambiato nome in PVB Power ed ha ceduto a Dolomiti Energia S.p.A. il proprio ramo vendita costituito da ca. 1.000 clienti energia elettrica e ca. 2.000 clienti gas. La partecipazione di ACSM è del 10% e il Direttore Generale di ACSM S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione.



SET distribuzione S.p.A. - E' stata costituita nel 2005 con l'obiettivo di rilevare e gestire la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. I soci principali di SET distribuzione sono Dolomiti Energia S.p.A. (57,07 %) e la Provincia Autonoma di Trento (30,75 %).



Dolomiti Energia S.p.A. - Costituita nel 2005 controlla attraverso due nuove società delle quali detiene la maggioranza tutte le centrali idroelettriche ENEL ed EDISON ubicate nel territorio provinciale, ivi compresa la centrale di Val Noana, situata sul territorio di Primiero. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. Successivamente questa società è stata fusa per incorporazione mediante concambio azionario con Trentino Servizi S.p.A. Essa rappresenta quindi la più grande realtà energetica trentina e una delle prime società energetiche italiane. ACSM detiene il 0,19% delle azioni della Società e la controllata Primiero Energia il 0,60%.



Eneco Energia Ecologica S.r.l. - E' una società titolare e gestore dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo realizzato nel 2002. Esso ha una potenza termica totale di 12,2 MW ed elettrica di 1,45 MW. Funziona a cippato legnoso e gas metano. La rete di teleriscaldamento è di ca. 16 km. ACSM dispone del 49% delle quote, il rimanente è del Comune di Predazzo. All'interno del Consiglio di Amministrazione ACSM esprime un Consigliere e l'Amministratore Delegato. Alla rete sono attualmente collegate ca. 72 utenze. Nel corso del 2009 ACSM S.p.A. è stata incaricata alla gestione dell'impianto.

MASOENERGIA s.r.l.

Maso Energia S.r.l. - Società costituita nel 2007, ha come scopo sociale la realizzazione di un impianto idroelettrico per l'utilizzo di due derivazioni d'acqua sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto prevede una producibilità di ca. 20-25 milioni di kWh annui. La base societaria è composta, oltre che da ACSM S.p.A. da PVB Power S.p.A., Bifrangi S.p.A. e dai Comuni interessati dalla derivazione: Comune di Telve e di Scurelle. E' imminente l'avvio della costruzione dell'opera.



San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.r.l. -La società è frutto della fusione, avvenuta nel novembre 2010, di Nuova Rosalpina S.p.A e Siat S.p.A. Essa possiede e gestisce gli impianti di risalita di Col Verde, Rossetta e CES a San Martino di Castrozza. ACSM S.p.A. ha

acquisito nel 2009 una partecipazione del 5,52% di SIATI S.p.A. nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione degli impianti di risalita locali e seguendo una precisa linea di indirizzo dettata dai soci. La partecipazione, dopo la fusione, è pari al 3,39%.



Isera S.r.l. - società afferente al Comune di Isera (TN) che la controlla con l'80% delle quote sociali si occupa per il territorio comunale di riferimento della distribuzione e vendita del gas ed alcuni servizi comunali. La società è inoltre attiva in un progetto sperimentale di produzione di idrogeno mediante energia fotovoltaica. La partecipazione di ACSM, pari al 20%, è in particolare orientata a creare utili sinergie nel campo dello sviluppo ed impiego di energia prodotta mediante fonti rinnovabili alternative.



Esco Primiero S.r.l. (Energy Service Company) - è una società con sede a Primiero, costituita nel dicembre 2009. La società, a maggioranza di soci privati, ha come obiettivi la realizzazione di interventi e la prestazione di servizi in campo energetico ed ambientale, mirati alla compressione dei consumi, all'uso razionale dell'energia e all'impiego delle risorse energetiche rinnovabili, ivi incluse la conservazione ed il miglioramento del patrimonio immobiliare, ambientale e naturale diretti al conseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio. In fase di start-up sono stati coinvolti attori presenti sul territorio del Primiero appartenenti alle categorie degli imprenditori artigiani e dei professionisti, la Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, Energy Service, Polo Tecnologico per l'Energia, Habitech - Distretto Tecnologico Trentino. ACSM S.p.A. è l'unico socio di origine pubblica e detiene nella società il 10% delle quote.



Impianto fotovoltaico malga Fossernica - Esco Primiero



PRODOTTI E SERVIZI



CAPITULO 2



1. LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica costituisce l'attività storica di ACSM S.p.A. L'energia prodotta è totalmente proveniente da fonti rinnovabili disponibili sul territorio ed utilizzate con un criterio di sostenibilità. Complessivamente il Gruppo nel 2010 ha prodotto circa 512 GWh.

Si tratta della migliore produzione storica ottenuta dagli impianti. Ciò è stato possibile innanzitutto grazie all'elevata piovosità ma anche al forte impegno e professionalità profusi dal personale e degli investimenti effettuati presso gli impianti che li confermano all'avanguardia sotto il profilo tecnico e di ottima affidabilità.

1.1 LA PRODUZIONE DEGLI IMPIANTI ACSM S.P.A.

Nel corso del 2010 ACSM S.p.A. ha prodotto 52 milioni di kWh di energia idroelettrica. Nonostante la centrale di Colmeda sia stata sottoposta a circa sei mesi di fermo impianto per lavori di rinnovamento, si è mantenuto l'ottimo trend dell'anno precedente (55,05 GWh).

Castelpietra in Comune di Tonadico (TN), con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 2800 kVA cadauno

produzione 2010	23.948.357 kWh
produzione 2009	23.247.255 kWh
variazione	701.102 kWh
%	+ 3,01%

Zivertaghe in Comune di Siror (TN), con due gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 5000 kVA cadauno

produzione 2010	23.843.298 kWh
produzione 2009	22.734.078 kWh
variazione	1.109.220 kWh
%	+ 4,88%

Colmeda in Comune di Pedavena (BL), con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 1.000 kVA cadauno

produzione 2010	3.380.955 kWh
produzione 2009	9.070.277 kWh
variazione	-5.689.322 kWh
%	- 62,72%

La produzione complessiva delle tre centrali è quasi pari al consumo energetico dei circa 14.000 utenti allacciati alla rete di ACSM (Primiero e Predazzo) il cui consumo anno 2010 si attesta in lieve crescita su ca. 61,5 GWh. Le tre centraline inserite negli acquedotti comunali hanno complessivamente ottenuto una buona produzione registrando una flessione la sola Centralina di Val Cigolera:



Centrale di Zivertaghe

Centrale	Potenza kVA	produzione 2010 kWh	produzione 2009 kWh	differenza	var %
Castello Castelpietra	80	363.821,00	302.921,00	60.900,00	+20,10
San Vittore	55	263.663,00	119.749,00	143.914,00	+120,18
Val Cigolera	35	107.654,00	159.422,00	- 51.768,00	-32,48
Totale	170	735.138,00	582.092,00	153.046,00	+26,29

1.2 GLI INTERVENTI PRESSO LA CENTRALE DI COLMEDA

Nel corso del 2010 l'impianto di Colmeda, acquistato da Heineken S.p.A. nel 2004 è stato sottoposto ad un profondo rinnovamento. Nell'arco temporale di circa 6 mesi sono stati sostituiti le turbine, gli alternatori, i quadri e l'intera condotta forzata. Gli interventi, che complessivamente ammontano a ca. 3 milioni di Euro, sono stati effettuati anche per cogliere

le opportunità di incentivo previste per i rinnovi degli impianti di produzione energetica mediante fonte rinnovabile (certificati verdi). I risultati attesi dall'investimento effettuato si traducono in notevoli benefici di tipo ambientale (rimozione linea elettrica aerea lungo la condotta, moderni sistemi antinquinamento, qualifica IAFR dell'impianto), di sicurezza (nuova condotta, dispositivi d'emergenza per fuoriuscite e rotture, telecontrollo a distanza) ed economico (maggior valore dell'energia prodotta, riduzione costi di gestione, maggior affidabilità dell'impianto).



Gruppi idroelettrici di Colmeda in partenza per la Bolivia

Le vecchie componenti della centrale ancora in buono stato (turbine, alternatori e quadri) sono inoltre state cedute al prezzo simbolico di un euro alla Cooperazione Internazionale che, nello spirito e mission di ACSM, provvederà a montarle in una nuova centrale sul fiume Ayopaya in Bolivia (San Josè Obrero di Kami – dipartimento di Cochabamba) dove l'energia prodotta dall'impianto potrà costituire un determinante veicolo per lo sviluppo delle comunità locali.

1.3 LA PRODUZIONE DEGLI IMPIANTI DI PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Si conferma anche per la controllata Primiero Energia S.p.A. un'ottima produzione. Le quattro centrali da essa gestite hanno complessivamente prodotto nel 2010 ben 461.276.418 kWh (maggiore del 14,17% rispetto ai 404.027.329 kWh dell'anno precedente):

Caoria nel Comune di Canal San Bovo (TN). Tre gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 14.000 kVA cadauno

produzione 2010	183.205.609 kWh
produzione 2009	166.902.224 kWh
variazione	16.303.385 kWh
%	+9,77%

San Silvestro nel Comune di Imèr (TN). Tre gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 10.000 kVA cadauno

produzione 2010	132.672.823 kWh
produzione 2009	113.340.357 kWh
variazione	19.332.466 kWh
%	+17,06%

Val Schener nel Comune di Sovramonte (BL). Un gruppo di generazione a turbina Kaplan con potenza di 3.250 kVA

produzione 2010	12.678.429 kWh
produzione 2009	11.036.634 kWh
variazione	1.641.795 kWh
%	+14,88 %

Moline nel Comune di Sovramonte (BL). Tre gruppi di generazione a turbina Francis con potenza di 10.000 kVA cadauno

produzione 2010	132.719.557 kWh
produzione 2009	112.747.893 kWh
variazione	19.971.664 kWh
%	+17,71%

L'asta idraulica utilizzata per queste centrali inizia con la captazione del Travignolo (diga di Fortebuso, Comune di Predazzo e Comune di Tonadico).

Tale portata viene turbinata nella Centrale di Caoria. L'asta prosegue con la Centrale di San Silvestro che utilizza le medesime acque aumentate da prelievi locali continuando poi con la centrale di Val Schener e terminando con quella di Moline alimentata dall'invaso dello Schener.

1.4 LE CONCESSIONI IDROELETTRICHE

Le concessioni in Trentino, diversamente a quanto accade nel resto d'Italia, vengono rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento. Gli impianti vengono classificati in grandi derivazioni (se superiori ai 3 MW di potenza) e piccole derivazioni (potenza inferiore ai 3 MW).

Tutte le centrali del gruppo ACSM hanno ottenuto una proroga delle concessioni fino al 2020 ad eccezione della Centrale di Colmeda che ha una scadenza di concessione nel 2017. ACSM S.p.A. per effetto dell'aumento dei Deflussi Minimi Vitali (DMV) disposti con decorrenza 01 gennaio 2009 dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche ha avanzato una istanza per la rideterminazione della potenza nominale degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe. In virtù di ciò, da dicembre 2010 gli impianti sono classificati come piccole derivazioni.

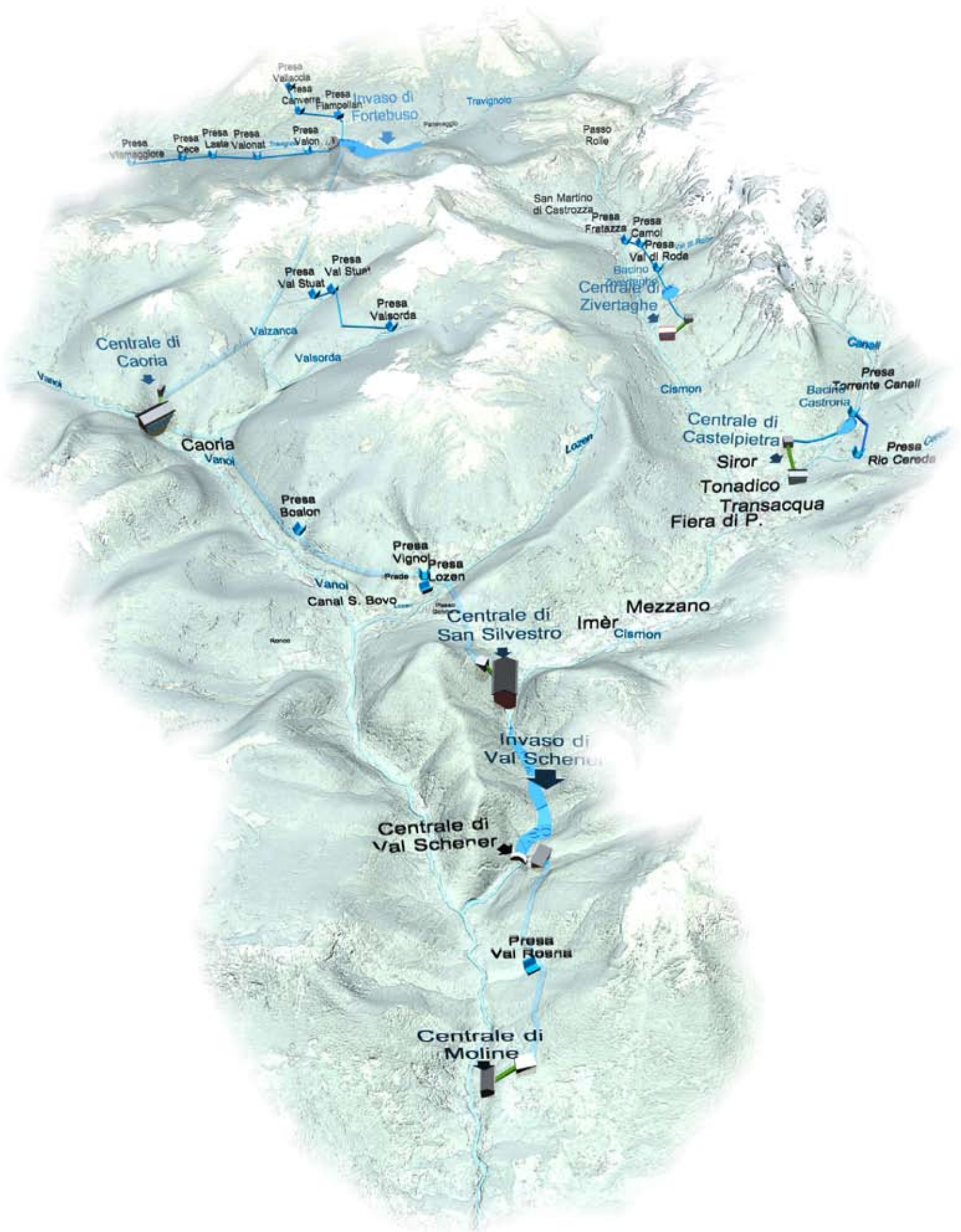
A fronte dell'utilizzo dell'acqua il gruppo ACSM S.p.A. corrisponde annualmente dei canoni agli enti pubblici di competenza (Province, Regioni, Comuni, BIM) proporzionali alla potenza di concessione degli impianti.

Rispetto all'anno precedente, per effetto di nuove normative che prevedono un maggior canone nei confronti dei BIM e dei Comuni, si è registrato un maggior costo per canoni per complessivi ca. 750.000 €.



Centrale di Caoria

Schema Utilizzo Idroelettrico Gruppo ACSM S.p.A. Asta Travignolo - Vanoi - Cismon



Dal primo gennaio 2011 entrano inoltre in vigore i canoni aggiuntivi previsti dall'art. 44 LP 2/2007 che determinano un forte innalzamento dei costi in capo alle società quantificati per il gruppo ACSM nell'ordine di ulteriori 4,5 milioni di euro.

Centrale	Canoni versati 2010 €
Caoria	1.006.666
San Silvestro	1.145.753
Moline e Val Schener	1.022.050
Castelpietra	166.368
Zivertaghe	164.292
Colmeda	67.638
Aquedotti	19.137
Totale	3.591.904

Ai sensi dell'art 13 DPR 670/1972 i concessionari idroelettrici devono inoltre cedere gratuitamente annualmente alla Provincia Autonoma di Trento 220 kWh per ogni kW di potenza media di concessione.

Questa energia viene utilizzata dalla PAT per servizi pubblici ed utenze di tipo sociale quali ad es. case di riposo, ospedali, ecc.

Azienda	Valore energia ex art. 13 Anno 2010 in €
ACSM S.p.A.	142.889,00
Primiero Energia S.p.A.	1.511.915,00
Totale	1.654.804,00



Ispezione galleria di derivazione

1.5 LA VENDITA DELL' ENERGIA ELETTRICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE

L'energia elettrica prodotta dal gruppo ACSM S.p.A. è pregiata poiché proviene interamente da fonte rinnovabile. Per gli impianti dotati di bacini di accumulo dell'acqua è inoltre possibile modulare la produzione concentrandola nelle ore in cui l'energia è più richiesta e quindi meglio remunerata, contribuendo al contempo a calmierare le punte di richiesta energetica.

Nel corso dell'anno 2010 per gli impianti di produzione sia di Primiero Energia che per quelli di ACSM S.p.A. si è provveduto alla certificazione CO-FER. – Certificazione di origine per impianti alimentati da fonte rinnovabile in conformità al DM 31/07/2009 e alla direttiva 2009/72/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009.

La Garanzia di Origine attesta la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Si tratta di una certificazione a carattere volontario che offre la possibilità di:

- attestare che l'impianto è alimentato da fonti rinnovabili e che è effettivamente in esercizio;
- utilizzare la certificazione a fini commerciali con emissione di titoli negoziabili;
- riconoscere tale certificazione anche negli altri Stati Membri con i quali esistono accordi bilaterali in materia;
- contribuire alla contabilizzazione dell'energia da fonti rinnovabili immessa nel sistema elettrico nazionale;
- contribuire alla costituzione di un sistema che consenta la tracciabilità dell'energia elettrica lungo tutta la filiera di produzione.

Le modalità di vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche variano a seconda del tipo di impianto.

Impianti di Castelpietra e Zivertaghe

Questi due impianti dispongono di un bacino di regolazione giornaliero. L'impianto di Castelpietra grazie alla sostituzione degli alternatori avvenuta nel 2005 beneficia dei certificati verdi i quali accrescono notevolmente il valore della produzione.

Centrale	ricavi vendita energia 2010 in €
Castelpietra	2.034.429
Zivertaghe	1.695.264

Impianto di Colmeda e centraline su acquedotti

Questi impianti non consentono di modulare la produzione poiché sono ad acqua fluente.

Avendo una potenza di concessione inferiore ad 1 MW, possono beneficiare di particolari agevolazioni economiche sul prezzo di vendita. L'energia da questi prodotta è stata ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici) in seguito ad apposite convenzioni (ritiro dedicato): prezzi minimi garantiti e prezzi di borsa per l'eccedenza secondo i limiti fissati dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Anche le centraline sugli acquedotti al pari della Centrale di Castelpietra hanno ottenuto il riconoscimento dei Certificati Verdi. La centrale di Colmeda, grazie al rinnovamento effettuato, oltre che garantire benefici ambientali e di sicurezza, beneficerà per l'anno 2011 dei certificati verdi per una quota di produzione.

Centrale	ricavi vendita energia 2010 in €
Colmeda	270.236
Castello Castelpietra	80.041
San Vittore	58.006
Val Cigolera	23.684

Impianti di Primiero Energia (Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline)

La vendita dell'energia prodotta dagli impianti di Primiero Energia è regolata da una convenzione stipulata con Trenta S.p.A. Essa prevede che per il periodo 01/01/2006 - 31/12/2010 tutta l'energia prodotta sia ceduta a Trenta S.p.A. (gruppo Dolomiti Energia S.p.A.). Trenta S.p.A. a sua volta gira al medesimo prezzo il 53% dell'energia ad ACSM Trading S.r.l. che può utilizzare fino ad un massimo di 55 GWh per i propri clienti.

Azienda	ricavi vendita energia 2010 in €
Primiero Energia	27.939.022

Impianto fotovoltaico sede ACSM

ACSM, presso la propria sede ha realizzato due impianti fotovoltaici: uno installato sulla facciata e uno integrato nel tetto dell'edificio. Gli impianti hanno una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04, kW. La produzione totale dell'anno 2010 è stata pari a 4.466 kWh. L'energia prodotta viene prioritariamente autoconsumata mentre l'eccedenza viene valorizzata secondo un criterio di compensazione economica con il valore dell'energia prelevata dalla rete (disciplina dello scambio sul posto). Per tutta l'energia prodotta gli impianti ricevono gli incentivi previsti dalla normativa sul conto energia a remunerazione del capitale investito.

2. LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Nella nostra Provincia, il servizio di distribuzione viene effettuato su concessione la cui scadenza è prevista al 2030. La Provincia Autonoma di Trento sta inoltre procedendo all'adozione di un documento di regolazione denominato Piano della Distribuzione Provinciale.

La Distribuzione elettrica rappresenta per ACSM un servizio storico gestito in Primiero (ad esclusione di Canal San Bovo e Sagron Mis) sin dal 1902, anno di nascita della società. Con decorrenza 01 luglio 2008 ha inoltre acquistato la rete di distribuzione della AEC di Predazzo (azienda elettrica comunale). Nel territorio di Predazzo, pur mantenendo un presidio fisso con 2 tecnici e un impiegato commerciale è stato stipulato con SET Distribuzione un contratto di service per le attività di manutenzione delle reti.

Tale contratto, al fine di garantire un servizio più rapido e un maggior presidio del territorio è stato poi replicato a parti invertite per le reti SET della Valle del Vanoi e del Mis. ACSM S.p.A., conscia del valore pubblico del servizio di distribuzione, ha sempre sostenuto il processo di elettrificazione del territorio ed è intervenuta con massicci investimenti volti alla infrastrutturazione anche di zone rurali lontane dai centri abitati dove marginale è l'interesse economico. La rete di distribuzione di ACSM nel 2010 era così composta:

Azienda	Primiero	Predazzo	Totali
Linee Media Tensione (km)	115,5	41	156,5
Linee Bassa Tensione (km)	242,5	59	301,5
Cabine di Trasformazione	98	65	163
Contatori d'utenza	9.418	4.555	13.973

Sono stati effettuati interventi di ampliamento e ammodernamento delle reti, in alcuni casi approfittando degli scavi per la posa del teleriscaldamento di Primiero. Nel complesso le linee sono in un ottimo stato di conservazione e per oltre il 90% sono interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali). Presso la centrale di Castelpietra è presente una connessione (punto di consegna) con la rete di alta tensione nazionale. In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con delibera 292/2006, ACSM ha avviato nel 2008 la completa sostituzione dei contatori elettromeccanici con nuovi contatori elettronici in grado di consentire all'utente una iterazione (monitoraggio dei consumi, potenza impegnata ecc.). A regime questi contatori permetteranno ad ACSM una telegestione (letture) e la fatturazione a fasce. A fine 2008 risultava sostituito il 30% del parco misuratori, percentuale elevata al 70% alla fine del 2009 e al 93% alla fine del 2010. Per la sostituzione ACSM ha individuato tramite gara un gruppo di artigiani elettricisti locali a cui ha affidato l'attività.

La rete elettrica è in continua evoluzione grazie alle politiche nazionali volte alla diffusione capillare della produzione da fonti rinnovabili (principalmente fotovoltaica). Essa è attualmente una rete elettrica "attiva" dove i punti in cui oltre al prelievo può avvenire anche una immissione sono in costante crescita (oltre 100 al 31/12/2010). La rete sta pertanto cambiando da un assetto costituito essenzialmente da poche centrali e molti consumatori con flussi energetici unidirezionali (rete passiva) ad una rete caratterizzata da flussi che variano repentinamente di direzione ed intensità.



Personale ACSM al lavoro su traliccio

Questo nuovo assetto necessiterà l'implementazione di tecnologie che controllino la rete in modo "intelligente" (smart grid).

Energia distribuita sulle reti di ACSM	Totale
2010	61,53 GWh
2009	58,94 GWh
variazione	2,59 GWh
%	4,39%

3. LA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI FINALI

La vendita dell'energia ai clienti finali è regolata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Essa ha previsto 3 tipi di mercato: di Maggior Tutela, di Salvaguardia e quello Libero.

3.1 IL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA

Questo mercato, è destinato esclusivamente ai piccoli consumatori (abitazioni) e a tutte le piccole imprese con meno di 50 dipendenti o con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro e i cui punti di prelievo siano connessi in bassa tensione.

Nell'ambito di tale mercato la tariffa è imposta dall'Autorità ed è identica su tutto il territorio nazionale.

ACSM, non solo non può modificarla, ma la sua funzione è solo quella di un puro intermediario.

L'energia fornita da ACSM al cliente del mercato di maggior tutela viene infatti acquistata presso l'Acquirente Unico e rigirata al cliente finale a prezzi imposti e regolati. Al 31/12/2010 i clienti di questo servizio ammontavano a 12.986.

3.2 IL SERVIZIO DI SALVAGUARDIA

Questo servizio è invece rivolto in via residuale a tutti i clienti che per le loro caratteristiche non hanno i requisiti per rientrare nel mercato di maggior tutela e non hanno scelto un fornitore sul libero mercato. In questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica dall'Acquirente Unico per area territoriale (nel nostro caso Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna).

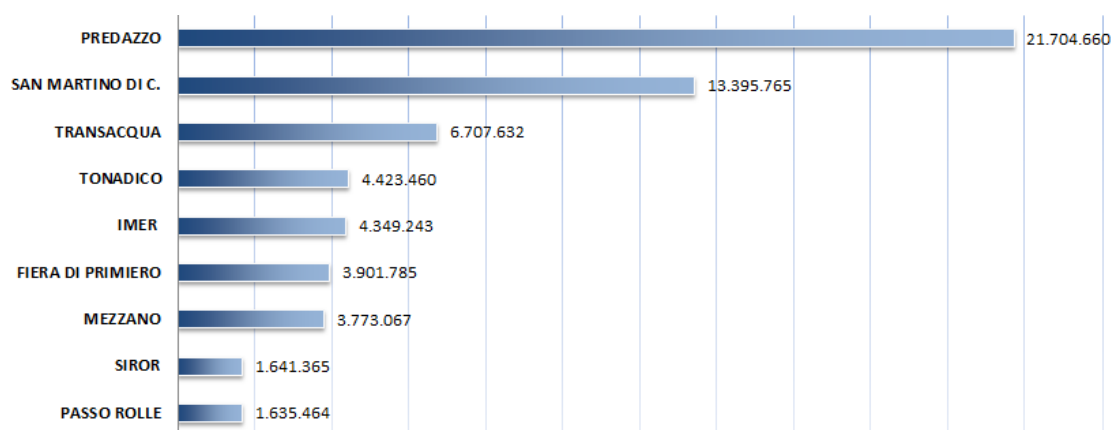
Per gli anni 2009 e 2010 la società aggiudicatrice è stata Exergia di Gallarate (VA). Al 31/12/2010 vi era un solo cliente appartenente a questo mercato connesso alla rete di distribuzione di ACSM S.p.A.

3.3 IL LIBERO MERCATO

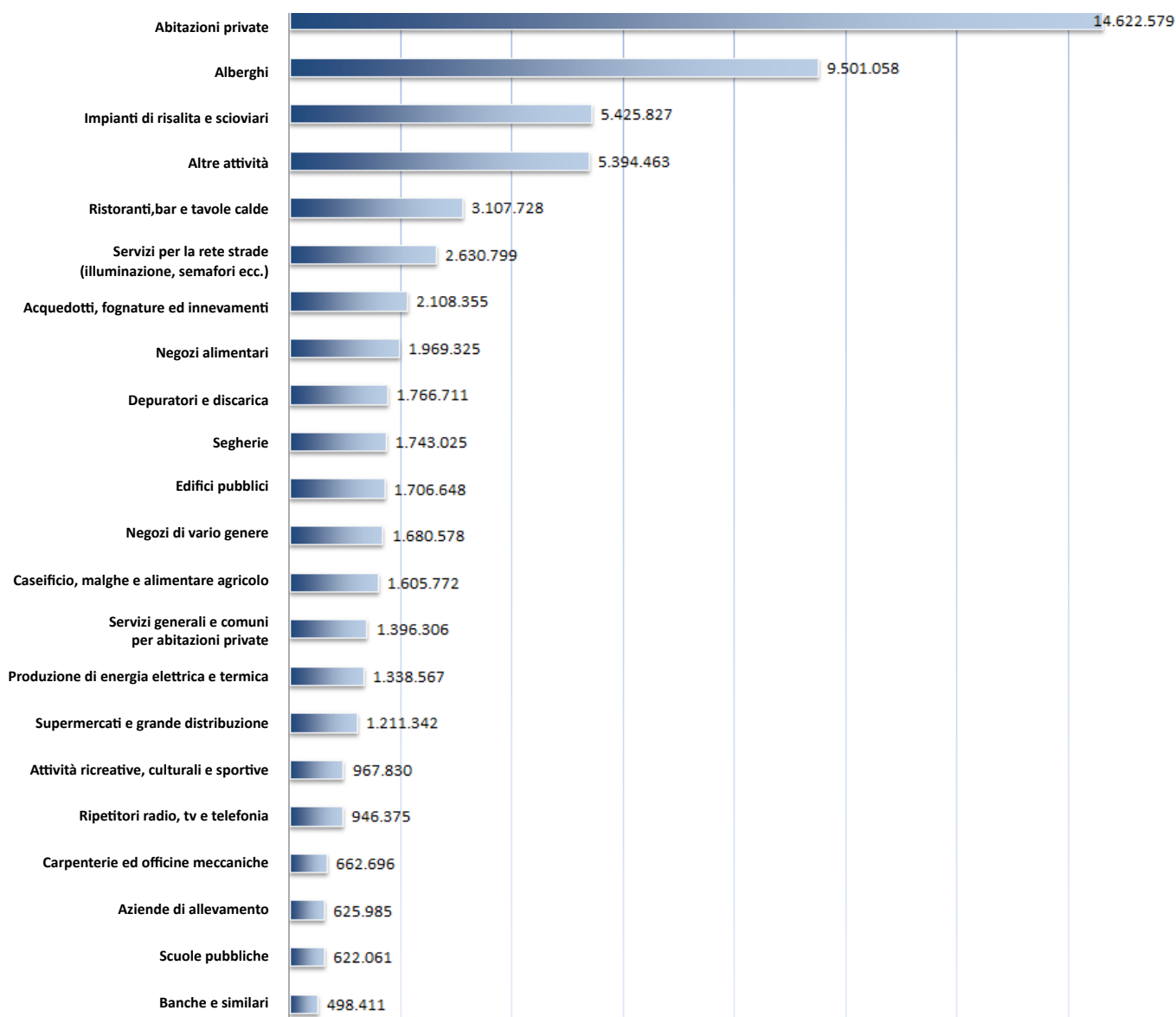
Il mercato libero è stato introdotto dal 1° di luglio del 2007. A questo mercato possono accedere liberamente tutti gli utenti che non vogliono restare nel mercato di maggior tutela o in quello di salvaguardia garantiti dal distributore locale. La caratteristica del libero mercato è che non vi sono tariffe imposte o regolate. Qualsiasi società di vendita di energia può quindi proporre alla clientela le proprie offerte indipendentemente da quale sia il soggetto che effettua la distribuzione. Ogni cliente è quindi libero di scegliere il fornitore e l'offerta più conveniente e più adatta alle proprie esigenze.

Questo tipo di liberalizzazione è paragonabile a quella avvenuta per la telefonia qualche anno fa, dove, seppur il proprietario delle reti di telefonia sia rimasto lo stesso, il cliente è libero di scegliere l'operatore telefonico preferito. Poiché per disposto dell'Autorità un soggetto che opera nei mercati di maggior tutela e salvaguardia non può operare anche sul libero mercato, ACSM S.p.A. ha costituito nel 2005 la controllata ACSM Trading S.r.l. che opera nel libero mercato proponendo nel territorio offerte di fornitura rapportate a quelle del servizio di maggior tutela con uno sconto del 10%.

Consumi energetici reti di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A anno 2010 per area in kWh



Consumi energetici reti di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A anno 2010 per tipologia in kWh



ACSM Trading si limita attualmente a fornire energia a luoghi e locali diversi dalle abitazioni praticando una delle migliori offerte oggi disponibili sul mercato nazionale, sia per le forniture in Bassa e Media Tensione che per l'illuminazione pubblica. ACSM Trading ha potuto certificare, attraverso il sistema RECS, che l'energia venduta ai propri clienti è di provenienza interamente da fonte rinnovabile mediante acquisizione dei certificati prodotti dalle centrali del gruppo. Il prospetto informativo contenente il mix medio di approvvigionamento è reso disponibile ai clienti finali mediante allegati ai documenti di fatturazione e nel materiale informativo della società.

Tutte le procedure sono state effettuate secondo precise istruzioni impartite dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.)

Al 31/12/2010 i clienti di questo servizio connessi alla rete di ACSM ammontavano a 987.

3.4 LA TARIFFA BIORARIA

Il primo luglio 2010 è entrata in vigore la nuova bolletta con la differenziazione a seconda che i consumi elettrici siano stati effettuati di giorno o di notte. E' la cosiddetta tariffa bioraria prevista dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che coinvolge tutte le utenze ove è installato e telegestito il nuovo contatore elettronico.

La novità ha interessato inizialmente circa 4.000 clienti di ACSM e dopo qualche mese ulteriori 4.500 utenti circa per poi raggiungere gradualmente l'intera copertura.

I clienti interessati sono quelli appartenenti al mercato di maggior tutela, cioè quel mercato dove il prezzo dell'energia viene fissato dall'Authority in modo eguale su tutto il territorio nazionale e sul quale ACSM non può operare modifiche in quanto effettua solo una attività di vendita dell'energia per conto dell'Acquirente Unico (soggetto statale).

Le fasce orarie sono la F1 (peak) (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 19) e le F2-F3 (off peak) (dal lunedì al venerdì dalle ore 19 alle ore 8 e i giorni sabato, domenica e festivi). L'energia costerà di più se consumata durante la fascia F1 e sarà più conveniente se consumata nelle fasce F2 e F3.

In questa fase iniziale, l'Authority per abituare gradualmente i consumatori a gestire meglio i propri consumi e dar la possibilità di reagire con calma alla novità, ha previsto una lieve differenza di prezzo tra le due fasce pari a solo il 10%. La bolletta quindi non subirà sostanziali cambiamenti.

La suddivisione dei consumi per fasce viene esposta chiaramente nelle bollette in modo di dare la possibilità al cliente di monitorare e meglio indirizzare i propri consumi.

4. LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA E IL TELERISCALDAMENTO

ACSM continua a porre attenzione anche alla produzione di energia termica mediante impianti di Teleriscaldamento a biomassa legnosa. Questa produzione energetica è interessante poiché, al pari dell'idroelettrico è basata prevalentemente su un'importante risorsa rinnovabile locale: il legno.

Attraverso il teleriscaldamento è possibile fornire energia termica (calore) a più edifici mediante un unico impianto. L'impianto di teleriscaldamento è composto da tre elementi fondamentali: una centrale dotata di caldaie, una rete di tubazioni per il trasporto di calore tramite acqua ed infine, uno scambiatore termico che cede il calore dalla rete principale a quella secondaria dell'edificio. L'attività

di teleriscaldamento prestata dal Gruppo ACSM S.p.A. assicura notevoli vantaggi ambientali, economici e sociali quali:

- drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera grazie ad un unico camino dotato di elettrofiltri, depurazione e condensazione fumi i cui parametri sono costantemente monitorati e controllati
- impiego di biomassa legnosa in sostituzione di derivati del petrolio
- assenza della necessità di dotare gli edifici di caldaia e cisterne per il combustibile
- assenza di certificazione periodica delle centrali termiche private, assenza spese di manutenzione per caldaie e per pulizia camini
- servizio continuato di telegestione con possibilità di rilevazione anomalie e richieste di attivazioni/disattivazioni da remoto
- servizio continuato di reperibilità in caso di necessità, guasti o malfunzionamenti
- pagamenti gradualmente con bolletta dopo aver effettuato i consumi senza dover anticipare somme per acquisto scorta combustibili
- minor costo del kWh termico rispetto la tradizionale produzione privata mediante caldaia a gasolio
- realizzazione di una infrastruttura territoriale (rete) che potrà sempre portare calore alle abitazioni, indipendentemente dalla fonte produttiva.

ACSM effettua tale attività tramite la società controllata Eco-termica San Martino S.p.A. e le società partecipate Ecotermica Primiero S.p.A. ed ENECO Energia Ecologica S.r.l.

4.1 L'IMPIANTO DI SAN MARTINO DI CASTROZZA (ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.)

La prima esperienza risale al 2002 con la realizzazione a San Martino di Castrozza del primo impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa del gruppo. Esso è così composto:

- due caldaie a cippato¹ con potenza totale termica 8 MW
- una caldaia d'emergenza a gasolio con potenza 6,7 MW
- un cogeneratore da 0,4 MW termici + 0,4 MW elettrici
- una rete di tubazioni di ca. 14 km
- 265 scambiatori di calore (utenti)

L'impianto nell'anno 2010 ha prodotto complessivamente 27,45 GWh termici. La produzione mediante caldaia a gasolio è residuale ed è utilizzata grazie alla sua capacità di apporto termico immediato, solo quale supporto all'impianto in caso di punte limitate e straordinarie, guasti, manutenzioni o interruzioni fortuite della attività delle caldaie a biomassa.

Al fine di ottimizzare la produzione e ridurre ulteriormente l'utilizzo della caldaia a gasolio per le punte, nel corso dell'anno 2010 l'impianto è stato integrato con degli accumulatori (puffer). Grazie ad essi è possibile, nel periodo di minor carico della giornata, accumulare una scorta di acqua calda da impiegare successivamente nei momenti di maggior richiesta di energia termica.

1. Il cippato è costituito da frammenti di legna della grandezza di qualche centimetro che vengono ottenuti dalla triturazione degli scarti di legno vergine provenienti da segherie e dal bosco.



4.2 L'IMPIANTO DI PRIMIERO (ECOTERMICA PRIMIERO S.P.A.)

Dopo la positiva esperienza maturata a San Martino di Castrozza, ACSM, su mandato dei Comuni di Primiero, ha avviato la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento anche per il fondovalle di Primiero. Per l'esecuzione dell'opera è stata costituita la società di scopo Ecotermica Primiero S.p.A. e i lavori sono iniziati nella primavera del 2010. Nel corso dell'anno è stata realizzata la centrale e sono stati posati circa 7 km di rete. L'erogazione del calore alle prime utenze è stata fatta già nella stagione invernale 2010/2011.

Il 16 dicembre 2010 è stata infatti attivata la prima caldaia, seguita poi subito dopo dalle altre caldaie e modulo ORC (produzione combinata di energia termica ed elettrica).

Si prevede la conclusione della centrale entro l'autunno 2011 ed è prevista la diffusione della rete su tutto il fondovalle di Primiero (da Siror a Imer) per complessivi ca. 30 km gradualmente nell'arco di 2-3 anni. L'iniziativa è stata accolta con grande interesse dimostrato dagli oltre 800 contratti di somministrazione calore stipulati alla fine dell'anno 2010. L'impianto è così composto:

- una caldaia a cippato con potenza totale termica 6 MW (servizio continuo)
- una caldaia a cippato con potenza 8 MW
- una caldaia d'emergenza a gasolio e/o biogas con potenza 8 MW
- un cogeneratore a biomassa da 1 MW elettrico su caldaia a servizio continuo
- una rete di tubazioni di ca. 30 km

Grazie all'installazione del cogeneratore si prevede di ottenere la produzione di ca. 5 GWh elettrici/anno utilizzando al contempo il calore derivante dal processo per

la distribuzione di energia termica. Contestualmente alla posa delle tubazioni, sovrapposti alla rete di teleriscaldamento sono in corso di posa anche dei cavidotti finalizzati ad ospitare una rete di fibre ottiche. Questa attività è stata finanziata e delegata da Trentino Network e permetterà una vasta infrastrutturazione del territorio con una rete di trasporto dati in fibra ottica (banda larga).

4.3 L'IMPIANTO DI PREDAZZO (ENECO ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.)

ACSM tramite la partecipazione detenuta in ENECO Energia Ecologica S.r.l. è attiva nel settore del teleriscaldamento anche a Predazzo. Nel corso dell'anno 2009 ACSM è stata incaricata da questa società partecipata della gestione tecnica dell'impianto avviando una serie di interventi finalizzati al miglioramento degli standard di qualità e di continuità del servizio. Rispetto al Primiero, il Comune di Predazzo dispone di una rete di distribuzione di gas metano.

L'impianto di teleriscaldamento di Predazzo a differenza degli impianti di San Martino e Primiero integra quindi la produzione ottenuta dalla combustione del cippato, con il gas metano. L'impianto è stato realizzato nel 2002 ed è così composto:

- una caldaia a cippato con potenza totale termica 2,32 MW
- tre caldaie a gas con potenza 2,35 MW ciascuna
- una caldaia a gas con potenza 1,85 MW
- un cogeneratore a gas con potenza 1 MW
- un cogeneratore a gas con potenza 0,5 MW
- una rete di tubazioni di ca. 16 km
- 55 scambiatori di calore (72 utenti)

L'impianto nell'anno 2010 ha prodotto complessivamente 11,65 GWh termici e 0,62 GWh elettrici.



5. GESTIONE IGIENICO-SANITARIA DELL'ACQUA POTABILE

ACSM nel 2003 è stata incaricata dai Comuni del Primiero della gestione igienico-sanitaria degli acquedotti. Nell'ambito di tale incarico vengono svolte le attività di sanificazione delle opere di presa e delle vasche di accumulo, controllo, regolazione e manutenzione degli impianti di potabilizzazione, pulizia delle aree di salvaguardia delle opere acquedottistiche, prelievo e successiva analisi chimico-fisico-batterologica dei campioni d'ac-

qua (per il Comune di Canal San Bovo si effettuano solo i prelievi e le analisi). Al fine di garantire un elevato standard di sicurezza ACSM ha inoltre attivato 26 stazioni di telecontrollo che consentono di monitorare costantemente, attraverso il personale di turno presso il Centro di Telecontrollo Integrato, il corretto funzionamento degli impianti di trattamento. Con decorrenza 01 agosto 2009 ACSM ha trasferito il ramo di azienda dedicato all'attività sugli acquedotti alla controllata Azienda Ambiente S.r.l., struttura questa, preordinata alla gestione dei servizi pubblici in materia ambientale.

Opere in affidamento	2006	2007	2008	2009	2010
n. di acquedotti	19	19	19	21	21
n. di opere di presa	62	62	62	64	64
n. di vasche di raccolta	34	34	34	36	36
n. di impianti di trattamento	23	23	23	23	23
n. di analisi di controllo eseguite	215	291	201	274	248

A tutela della salute pubblica le acque vengono trattate con i livelli minimi di ipoclorito di sodio raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (0,02 ppm) in modo da garantire la costante inibizione dei focolai in rete e la tempestiva rilevazione della presenza di eventuali agenti inquinanti occasionali la cui eventuale rilevazione determina l'adozione di dosaggi maggiori (in ogni caso

non superiore a 0,2 ppm). Su mandato dei Comuni, ACSM S.p.A. ha predisposto inoltre un piano di razionalizzazione delle reti acquedottistiche dell'intero Comprensorio di Primiero che potrà condurre – se realizzato -ad un risparmio di acqua potabile di circa 3,5 - 4 milioni di mc/annui riducendo le attuali 66 sorgenti a 25.

Attività realizzate sulle opere	2009	2010
	n° interventi	n° interventi
Visite effettuate	455	448
Controlli in rete	372	390
Analisi effettuate	274	248
Disinfezione periodica	36	12
Manutenzione straordinaria	20	27

6. LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La società del Gruppo ACSM incaricata della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti è Azienda Ambiente S.r.l. Essa è destinataria del mandato per l'esecuzione del servizio da parte di tutti gli otto comuni del Comprensorio di Primiero dove ha avviato un sistema di raccolta differenziata. L'attività svolta risulta delicata e strategica per il territorio del Primiero sempre più orientato al raggiungimento di una elevata qualità ambientale che caratterizza anche la base della propria offerta turistica. Il modello di raccolta introdotto ha permesso il raggiungimento di una elevata percentuale di differenziazione e un conseguente prolungamento della vita della discarica comprensoriale passata da un conferimento ca. 6.000 tonnellate anno a meno di 2.000 tonnellate anno. Allo scopo di raggiungere specifici obiettivi di miglioramento ambientale, Azienda Ambiente, al pari di ACSM nel corso del 2010 ha adottato tutte le misure necessarie per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS.

6.1 LA RACCOLTA

Azienda Ambiente, sin dalla sua costituzione avvenuta nel 2003, ha introdotto in Primiero la raccolta porta a porta mediante contenitori individuali e personalizzati del rifiuto organico (avanzi di cibo, vegetali ecc.) e del rifiuto residuo (secco o indifferenziato), mentre ha adottato diversi metodi di raccolta per i seguenti rifiuti:

- carta e multimateriale (lattine, bottiglie in plastica ecc.) mediante campane stradali,
- rifiuti ingombranti e non rientranti nelle categorie di cui sopra mediante consegna presso Centri di Raccolta Materiali o Zonali.

A tale impostazione vi è un'unica eccezione rappresentata dalla stazione turistica di San Martino di Castrozza dove, considerata la peculiarità delle caratteristiche dell'abitato, si è preferito dotare le utenze di cassonetto personalizzato

per tutte e quattro le frazioni merceologiche (carta, multimateriale, organico e residuo). Per le attività di raccolta Azienda Ambiente possiede 9 camion di varie taglie, 1 autovettura e un 1 furgone. Gestisce inoltre un centro di raccolta materiali a Tonadico e un centro di raccolta zonale ad Imer. Quest'ultimo nel corso del 2010 è stato oggetto di completo rifacimento al fine di migliorare il servizio. Il risultato ottenuto è la realizzazione di una moderna stazione di trasferimento necessaria allo smistamento dei rifiuti raccolti sul territorio prima dell'invio ai vari stabilimenti di recupero ed un centro di riferimento per il conferimento individuale dell'utenza per rifiuti da particolare natura, difficilmente conferibili col sistema porta a porta. Azienda Ambiente gestisce, inoltre, la discarica Comprensoriale di proprietà della Comunità di Valle di Primiero dove, per ottimizzare lo spazio occupato, ogni rifiuto conferito viene ridotto il più possibile in volume mediante apposito trituratore. Grazie all'impegno di Azienda Ambiente e al senso civico dei cittadini è stato possibile raggiungere una elevata percentuale di differenziazione del rifiuto, tra le migliori del Trentino. La percentuale di differenziazione in Primiero nel 2010 è stata infatti del 77,90%, in leggera crescita rispetto all'anno precedente. E' da registrare anche un costante miglioramento della qualità del multimateriale raccolto. La percentuale di rifiuto non conforme rinvenuto nelle campane mediamente nell'anno 2010 è pari al 15%. Ciò risulta molto importante in quanto il materiale non conforme rinvenuto dagli smaltitori viene rispedito ad Azienda Ambiente la quale deve provvedere a smaltirlo a sue spese presso la discarica comprensoriale. Tra le note negative si continua invece a registrare il preoccupante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade o presso le piazzole di raccolta che, oltre a dare una forte immagine di degrado del territorio, determina un innalzamento dei costi causati dalle attività di raccolta aggiuntive che Azienda Ambiente deve effettuare per mantenere il più possibile pulite le aree di raccolta, costi che vengono poi inevitabilmente redistribuiti sui cittadini.



Contenitori per la raccolta differenziata

Su tale problematica alcuni importanti risultati sono stati recentemente raggiunti grazie al determinante apporto ed impegno del locale Corpo di Polizia Locale di Primiero. Un altro problema da affrontare resta inoltre la scellerata

abitudine della combustione di rifiuti effettuata da taluni tramite stufe domestiche, estremamente dannosa per la salute propria ed altrui.

Descrizione tipo di rifiuto	Totale 2009 [ton]	Totale 2010 [ton]
Frazione organica (rifiuto umido)	1.126,24	1.176,75
Raccolta diff. per frazioni omogenee (carta, abbigliamento, legno, metallo ecc.)	1.612,81	2.036,41
Imballaggi	1.239,42	1.241,41
RAEE (elettrodomestici)	111,20	93,10
Raccolte selettive (inerti, pneumatici, ramaglie ecc.)	319,82	204,04
Altri rifiuti urbani pericolosi (vernici, contenitori imbrattati ecc.)	22,12	32,96
Totale Rifiuti Urbani differenziati	4.431,61	4.785,60
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (compreso spazzamento)	2.019,46	1.908,74
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	6.451,07	6.694,34
% di Raccolta Differenziata	76,31%	77,90%
Spazzamento	643,68	551,59



Movimentazione rifiuti presso CRZ

6.2 LA TARIFFA

Il servizio di raccolta in Primiero viene effettuato da Azienda Ambiente sulla base di un regolamento approvato dai Comuni che detta le modalità di esplicazione del servizio e la relativa applicazione/riscossione della tariffa. Come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, dal D.P.R. 158/1999, e dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2972/2005, il servizio di gestione rifiuti deve essere interamente sostenuto tramite la tariffa di igiene ambientale (TIA) applicata all'utenza.

Essa prevede come primo criterio la suddivisione delle utenze fra non domestiche (imprese, artigianato, attività commerciali ecc.) e domestiche (abitazioni private), con una sottodistinzione in base alla categoria economica di appartenenza (non domestiche) e alla composizione del nucleo familiare (domestiche). La TIA è inoltre composta da:

- una quota fissa, determinata sulla base di un puntuale piano finanziario redatto a cadenza annuale
- una quota variabile, connessa agli effettivi conferimenti di ciascuna utenza.

Le utenze attualmente servite da Azienda Ambiente sono circa 11.510 di cui domestiche ca. 10.360 (private) e non domestiche ca. 1.150 (aziende ed enti).

7. IL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

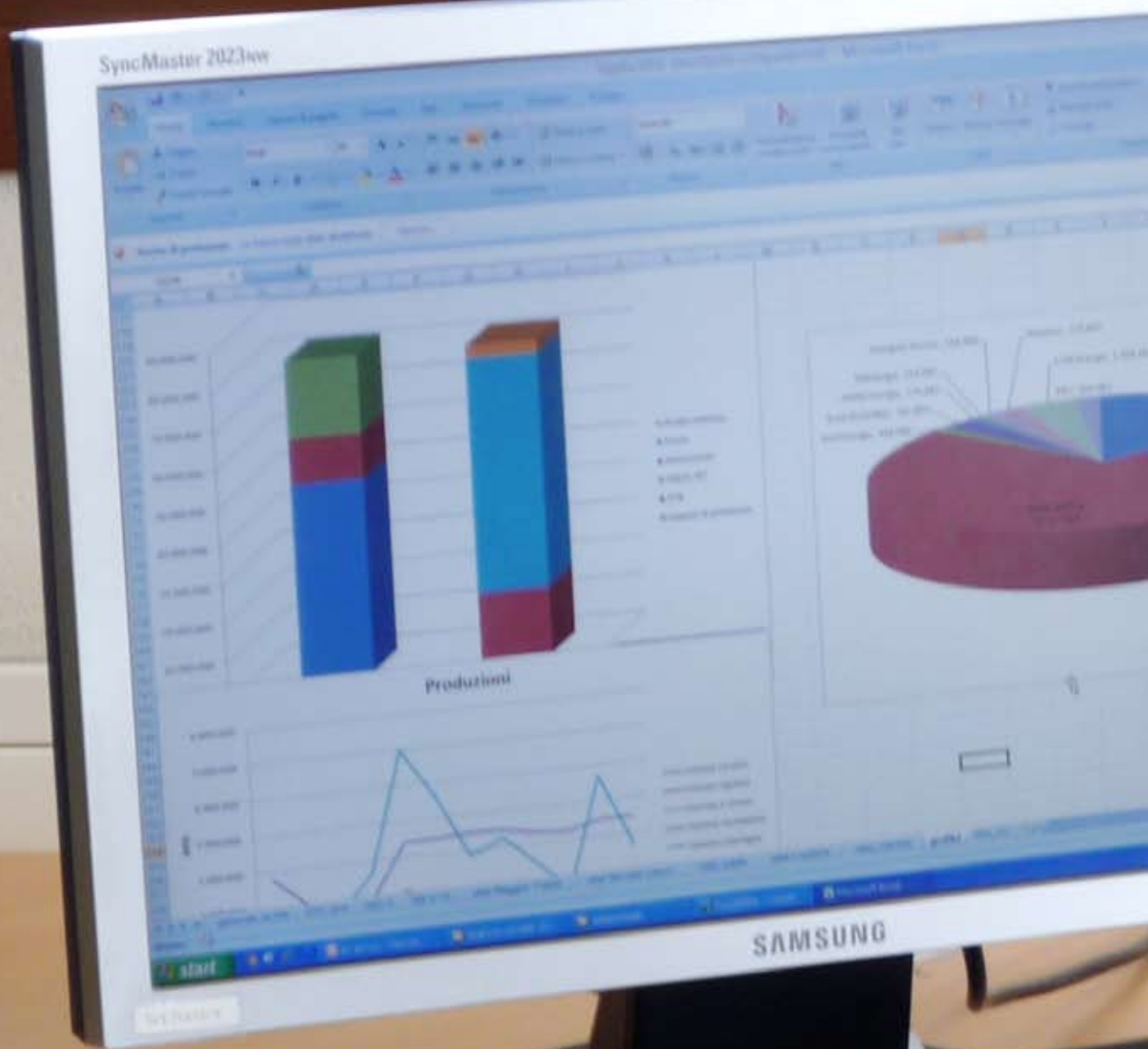
Al fine di meglio coordinare e regolamentare le necessità delle emittenti radiotelevisive e telefoniche sul territorio, i Comuni del Primiero hanno incaricato ACSM S.p.A. della gestione degli appositi siti di diffusione dei segnali radio-televisivi e telefonici. Sulla base di questo incarico ACSM possiede e gestisce le seguenti stazioni di radiodiffusione: Paloni (Comune di Transacqua), Punta Rolle (Comune di Tonadico), Fontanelle (San Martino di Castrozza) e il sito di telefonia nella zona industriale Mezzano-Imer.

Il settore telecomunicazioni, che attualmente rappresenta un impegno marginale per l'azienda, è strategico in prospettiva futura per la promozione del territorio e lo sviluppo delle comunità locali.

ACSM ha infatti già investito in questo settore posando i cavidotti per la fibra ottica a San Martino di Castrozza contestualmente alla realizzazione della rete di Teleriscaldamento. In modo analogo sta procedendo anche con l'impianto di teleriscaldamento di Primiero dove, su delega di Trentino Network, sono in corso di posa dei cavidotti destinati ad infrastrutturare con fibra ottica gran parte del territorio. ACSM potrebbe infatti acquisire un ruolo chiave nel campo delle reti telematiche fungendo da catalizzatore dell'infrastrutturazione e accompagnando lo sviluppo delle future applicazioni e servizi tramite di essa.



Posa cavidotti di fibra ottica unitamente alla rete di teleriscaldamento



RISULTATI ECONOMICI



CAPITOLO 3



Veduta di Castello e Cinte Tesino

1. IL VALORE AGGIUNTO GENERATO DA ACSM S.P.A.

Di seguito sono riportati i principali dati economici della capogruppo ACSM S.p.A. nell'esercizio 2010:

- patrimonio netto pari a 31.568.863 euro,
- totale attivo di 42.002.520 euro
- valore della produzione di 10.665.697 euro (di cui 9.253.893 ricavi dalle vendite e dalle prestazioni).

- utile complessivo (risultato netto) di 2.436.077 euro
- valore aggiunto 3.077.445 euro (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

Questi positivi risultati economici dipendono in larga parte dall'ottima produzione energetica del 2010.

Si rileva però, rispetto l'anno 2009, una forte riduzione dell'utile che deriva da una minusvalenza effettuata sulle componenti dismesse della centrale di Colmeda a seguito dei lavori di rinnovo.

Principali dati economici: conto economico riclassificato

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	9.253.893	9.323.262	- 69.369
Costi esterni	6.176.448	4.449.994	1.726.454
Valore Aggiunto	3.077.445	4.873.268	- 1.795.823
Costo del lavoro	2.578.578	2.244.163	334.415
Margine Operativo Lordo	498.867	2.629.105	- 2.130.238
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.970.821	1.716.762	254.059
Risultato Operativo	- 1.471.954	912.343	- 2.384.297
Proventi diversi	590.325	665.158	- 74.833
Proventi e oneri finanziari	3.217.211	3.907.160	- 689.949
Risultato Ordinario	2.335.582	5.484.661	- 3.149.079
Componenti straordinarie nette	33.347	164.321	- 130.974
Risultato prima delle imposte	2.368.929	5.648.982	- 3.280.053
Imposte sul reddito	- 67.148	711.768	- 778.916
Risultato netto	2.436.077	4.937.214	- 2.501.137

Ricavi da vendite e prestazioni

Descrizione	2010	2009	Variazione %
vendita a grossisti	4.170.728,84	4.233.020,14	-1,47%
vendita usi domestici	1.443.029,00	1.492.452,42	-3,31%
vendita illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00%
vendita BT altri usi	864.267,87	998.753,61	-13,47%
vendita MT altri usi	0,00	46,00	-100,00%
totale ricavi dalla vendita energia	6.478.025,71	6.724.272,17	-3,66%
distribuzione usi domestici	861.776,46	881.424,34	-2,23%
distribuzione illuminazione pubblica	33.792,51	30.949,86	9,18%
distribuzione BT altri usi	716.167,37	629.943,69	13,69%
distribuzione MT altri usi	139.669,83	138.734,76	0,67%
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.751.406,1	1.681.052,65	4,19%
trasmissione energia	196.023,61	167.917,54	16,74%
misura energia	83.575,66	81.572,73	2,46%
totale ricavi per trasmissione e misura energia	279.599,27	249.490,27	12,07%
service a società collegate/controllate	403.292,00	255.676,66	57,74%
prestazioni a terzi	210.363,19	282.903,67	-25,64%
altri servizi elettrici	0,00	0,00	0,00%
totale servizi e prestazioni	613.655,19	538.580,33	13,94%
quota contributi allacciamento di competenza	87.213,60	69.985,95	24,62%
vendita materiali	43.992,62	59.880,81	-26,53%
totale ricavi accessori	131.206,22	129.866,76	1,03%



Veduta di Sovramonte



2. IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO DAL GRUPPO ACSM

Per meglio valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto del gruppo di società che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato. Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali indicatori delle imprese componenti il gruppo ACSM nel 2010 e i principali dati del bilancio

consolidato del gruppo ACSM S.p.A.

- fatturato consolidato (valore della produzione) di € 62.831.204 (di cui 60.682.656 come ricavi delle vendite e delle prestazioni)
- patrimonio netto consolidato di € 60.776.294 (di cui 15.691.638 di terzi)
- utile di esercizio pari € 10.762.623 di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a € 5.769.254
- Valore aggiunto generato dal gruppo pari a € 24.907.873

Dati di bilancio delle aziende del gruppo (compresi i costi/ricavi infragruppo)

Azienda	Valore della produzione	EBIT ¹	EBITDA ²	UTILE
ACSM S.P.A.	10.665.697	- 881.629	1.104.275	2.436.077
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	28.117.125	15.399.782	18.311.200	10.595.649
ACSM TRADING S.R.L.	19.239.871	386.536	416.927	272.460
ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.	3.144.763	485.645	1.273.456	240.544
IDROGENESIS S.R.L. (inattiva)	0	- 2.570	- 1.886	- 2.636
AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	2.056.538	25.694	140.030	18.534

1. L'EBIT è un indicatore economico che evidenzia il risultato ante imposte e oneri finanziari.

2. L'EBITDA è un indicatore economico che evidenzia l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti.

Principali dati economici: conto economico riclassificato	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	60.682.656	53.728.103	6.954.553
Costi esterni	35.774.783	30.556.220	5.218.563
Valore Aggiunto	24.907.873	23.717.883	1.735.990
Costo del lavoro	4.852.315	4.461.406	390.909
Margine Operativo Lordo	20.055.558	18.710.477	1.345.081
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.762.402	5.470.428	291.974
Risultato Operativo	14.293.156	13.240.049	1.053.107
Proventi diversi	1.327.069	940.696	386.373
Proventi e oneri finanziari	38.044	52.217	- 14.173
Risultato Ordinario	15.658.269	14.232.962	1.425.307
Componenti straordinarie nette	72.161	- 110.089	182.250
Risultato prima delle imposte	15.730.430	14.122.873	1.607.557
Imposte sul reddito	4.967.807	5.182.115	- 214.308
Risultato netto	10.762.623	8.940.758	1.821.865



Ricavi da vendite e prestazioni	31/12/2010	31/12/2009
totale ricavi vendita energia autoprodotta	32.109.751	28.059.311
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.751.406	2.150.673
totale ricavi energia commercializzata ACSM Trading	18.602.248	15.965.786
totale ricavi raccolta e smaltimento rifiuti Azienda Ambiente	2.007.346	1.864.935
totale ricavi teleriscaldamento Ecotermica San Martino	2.666.978	2.547.172
totale ricavi diversi	3.544.927	3.140.226
ricavi vendite e prestazioni	60.682.656	53.728.103



LE RICADUTE SOCIALI



CAPITOLO 4



Valle del Vanoi

1. LA POLITICA AZIENDALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE COMUNITÀ LOCALI

ACSM S.p.A. essendo una società di proprietà pubblica e svolgendo la sua attività con risorse comuni a servizio della comunità non può prescindere dal dovere di rendicontare ed informare, tutti coloro che per vari motivi con l'azienda intrattengono rapporti o hanno interessi anche indiretti.

Per questo motivo ACSM, conscia del suo ruolo sociale, si impegna ad instaurare ed alimentare strumenti che permettano di migliorare nel tempo il dialogo con tutta la comunità.

1.1 INDIVIDUAZIONE E COMUNICAZIONE CON I "PORTATORI D'INTERESSE"

Fermo restando che potenzialmente tutta la comunità detiene un interesse nell'attività dell'azienda, ACSM ha individuato per aree omogenee e categorie i principali portatori di interesse presenti sul territorio.

I portatori di interesse prioritari

La proprietà

- I Sindaci dei Comuni soci proprietari
- I Consiglieri comunali
- I Rappresentanti delle minoranze dei Comuni soci proprietari

Il sistema cliente

- I clienti/utenti, ovvero tutti i soggetti che fruiscono direttamente dei servizi
- I fornitori

L'organizzazione

- La Direzione, il management delle controllate e partecipate
- I collaboratori, il personale
- Le Organizzazioni Sindacali

Le istituzioni

- La Pubblica Amministrazione a livello Provinciale e Statale
- I finanziatori (le banche)

La società

- La Comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- Le Associazioni locali, le Associazioni ambientaliste e culturali
- Le imprese locali
- Le Associazioni di categoria
- I liberi professionisti e tecnici
- Le scuole e l'istruzione professionale

La comunicazione del Gruppo ACSM avviene secondo varie modalità: il sito internet, il bilancio sociale, comunicati stampa ed articoli sui giornali locali, partecipazione alla newsletter della Comunità di Valle, disponibilità per visite agli impianti, comunicazioni allegate alle bollette, brochure, eventi, incontri istituzionali, convegni ecc.

1.2 LE COMUNITÀ

Sono notevoli le ricadute che il gruppo ACSM S.p.A. è in grado di generare ogni anno sul territorio. L'esistenza e l'attività delle Società creano rilevanti indotti diretti ed indiretti per le comunità locali.

Se le ricadute dirette sono facilmente quantificabili, diversa cosa è per le ricadute indirette, ovverosia il valore intangibile generato dall'esistenza del Gruppo ACSM e dalle sue azioni. Sono queste, una serie di effetti positivi che ritornano alla comunità sotto diverse forme. Tra questi è possibile annoverare:

- L'attività prestata nei confronti delle scuole (stage, progetti comuni, supporto connessioni internet, formazione ecc.)
- la promozione del territorio (partecipazione a convegni sul territorio nazionale, attrazione interesse soggetti esterni e dei media nazionali sui progetti aziendali, vi-

site agli impianti, collaborazioni con l'APT, redazione di libri e articoli di giornale aventi ad oggetto la realtà di ACSM e progetti nel capo energetico ecc.)

- progetti innovativi per il territorio (le varie azioni mirate all'oil free zone, i progetti relativi al teleriscaldamento, le biomasse, il riconoscimento della certificazione RECS, progetto legno ecc.)
- La qualità della vita (miglioramenti ambientali, servizi di qualità ecc.)

Le ricadute dirette del Gruppo distinte per società nell'anno 2010 sono le seguenti:

ACSM S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2010	Valore in €
Utili distribuiti ai Comuni nel 2010	1.500.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2010	1.770.209
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	310.077
Portafoglio ordini 2010 (fornitori con sede nei Comuni Soci)	1.530.033
IRAP dovuta sul reddito 2010 (con ricaduta indiretta PAT)	76.101
ICI versata ai Comuni di competenza	15.672
COSAP versata ai Comuni di competenza	12.894
IRES dovuta sul reddito 2010 (prevalentemente alla PAT)	52.417
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	407.181
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	142.889
Sponsorizzazioni - sovvenzioni	7.189
TOTALE RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA IN LOCO	5.824.662



Primiero Energia S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2010 in €

Utili distribuiti ai Soci nel 2010	5.000.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2010	1.123.974
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	1.492.362
Portafoglio ordini 2010 (fornitori con sede nei Comuni Soci)	417.360
IRAP dovuta sul reddito 2010 (di cui in Trentino 280.508 €)	505.994
ICI versata ai Comuni di di competenza	11.631
IRES dovuta sul reddito 2010 (prevalentemente alla PAT)	4.177.013
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	3.174.469
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	1.511.915
Sponsorizzazioni - sovvenzioni	30.000
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	17.444.718

ACSM Trading S.r.l. ricadute sociali dirette anno 2010 in €

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	532.514
IRAP dovuta sul reddito 2010	12.421
Sconto del 10% su tariffa AEEG clienti liberi	246.614
IRES dovuta sul reddito 2010 (prevalentemente alla PAT)	107.629
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	899.178

Ecotermica San Martino S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2010 in €

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	53.889
IRAP dovuta sul reddito 2010	17.848
ICI versata ai Comuni di di competenza	12.196
IRES dovuta sul reddito 2010 (prevalentemente alla PAT)	114.886
TOSAP versata ai Comuni di competenza	1.032
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	199.851

Azienda Ambiente S.r.l. ricadute sociali dirette anno 2010 in €

Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2010	445.830
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	27.284
IRAP dovuta sul reddito 2010	20.133
IRES dovuta sul reddito 2010 (prevalentemente alla PAT)	16.351
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	509.598

TOTALE RICADUTE SOCIALI DIRETTE GRUPPO ACSM ANNO 2010**24.878.007**

Dall'anno 2010 e per i prossimi anni le ricadute sul territorio, seppur ancora non valutate, saranno incrementate per

effetto dell'attività di Ecotermica Primiero S.p.A. (realizzazione e gestione impianto di teleriscaldamento di Primiero).

1.3 I SOCI PROPRIETARI

I 13 Comuni soci di ACSM S.p.A. oltre che poter beneficiare dei servizi da essa resi, in quanto soci, sono anche i destinatari degli utili prodotti. Secondo quanto previsto da codice civile compete all'Assemblea dei Soci stabilire la destinazione degli utili e quindi l'ammontare del dividendo da distribuire. Gli utili divisi dalle società controllate vengono invece direttamente incamerati secondo le quote di pertinenza da ACSM S.p.A. Nell'operare le scelte della destinazione degli utili si tiene conto anche di quanto previsto nello statuto di ACSM S.p.A. e nel "Piano Industriale" che contiene le linee strategiche triennali. Secondo quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto di ACSM gli utili di esercizio da essa prodotti vanno ripartiti nel seguente modo:

- per il 5% vanno accantonati alla riserva legale, a termine di legge
- per il 30% vanno distribuiti pro quota ai soci
- per il 65%, ferme restando le obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari eventualmente adottati, secondo le indicazioni dell'assemblea

ACSM S.p.A. nell'ultimo quinquennio ha distribuito ai 13 Comuni Soci un totale di 7.500.000 Euro di dividendi che sono stati assegnati proporzionalmente alla quota di azioni possedute. Si tratta di un contributo economico sostanzioso che l'azienda garantisce ai Comuni e alle Comunità dei quali essi sono espressione. Ogni socio stabilisce in piena autonomia l'uso dei propri dividendi in funzione delle specifiche esigenze (tale informazione è dunque reperibile presso i Comuni soci).



Veduta di Transacqua

I dividendi 2006-2010

Soci	%	Dividendi 2006 distribuiti nel 2007	Dividendi 2007 distribuiti nel 2008	Dividendi 2008 distribuiti nel 2009	Dividendi 2009 distribuiti nel 2010	Dividendi 2010 distribuiti nel 2011
Comune di Transacqua	13,07	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Tonadico	13,07	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Siror	13,07	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Mezzano	13,07	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Imer	13,07	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Fiera di Primiero	13,07	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Canal San Bovo	6,82	102.274,95	102.274,95	102.274,95	102.274,95	102.274,95
Comune di Sovramonte	6,13	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Predazzo	6,13	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Castello Tesino	1,23	18.375,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00
Comune di Pieve Tesino	0,92	13.774,95	13.774,95	13.774,95	13.774,95	13.774,95
Comune di Cinte Tesino	0,31	4.575,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00
Comune di Sagron Mis	0,03	499,95	499,95	499,95	499,95	499,95
Totale	100	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000

1.4 I FORNITORI

I fornitori sono scelti secondo le regole sulla libera concorrenza con procedure di evidenza pubblica. Tenendo conto dei principi di uguaglianza, rotazione, qualità e migliore offerta, nella scelta dei fornitori hanno avuto un ruolo fondamentale le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) con una conseguente massimizzazione delle ricadute economiche e sociali sul territorio. Per alcune forniture specialistiche, non reperibili in zona, vengono attivati fornitori esterni.

Nel complesso sono quindi notevoli le ricadute che contribuiscono a creare un potente indotto in grado di generare occupazione e ricchezza su imprese e aziende ubicate nei Comuni Soci. Durante l'anno 2010 è stato inoltre sviluppato un nuovo regolamento interno che disciplina in modo omogeneo per tutte le aziende del gruppo gli appalti per lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria.

1.5 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al pari dei canoni idroelettrici, le imposte versate dal Gruppo ACSM alle diverse Amministrazioni (Comuni, Regioni, Provincia, Stato) rappresentano un ritorno indiretto alla comunità: è infatti attraverso il re-investimento di questo flusso di denaro che possono essere garantiti tutti i servizi pubblici indispensabile al funzionamento di una collettività a livello locale, provinciale, regionale, nazionale).

Per quanto attiene all'ICI (imposta comunale sugli immobili) è in corso una rideterminazione della rendita catastale da attribuire agli impianti di produzione energetica. Per effetto di tale diversa imposizione fiscale si stima per l'intero gruppo (ACSM e Primiero Energia) un costo aggiuntivo nell'ordine di ca. 350.000 €/anno.

Nel corso del 2010 il Gruppo ha garantito nel complesso un gettito di imposte pari a 7.574.145 Euro.

Le imposte del Gruppo pagate nel 2010 alle Amministrazioni locali e centrali in Euro

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	2.416.126
IRAP dovuta sul reddito (con ricaduta indiretta PAT)	633.154
ICI (Comuni)	42.643
COSAP (Comuni)	13.926
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente alla PAT)	4.468.296
Totale imposte distribuite in loco	7.574.145

1.6 LA SCUOLA

ACSM S.p.A., riconoscendo nei Giovani una importante risorsa sulla quale poggiare i futuri progetti della Società ha attivato con le scuole locali – in particolare nel CFP ENAIP di Transacqua – una collaborazione di ordine tecnico e metodologico per sviluppare la conoscenza delle tecnologie innovative nel settore energetico. Gli impegni di ACSM verso la scuola si sono tradotti quindi in varie iniziative:

- collaborazione con ENAIP Trentino e Provincia Autonoma di Trento per la ideazione, promozione e organizzazione del corso di formazione professionale "tecnico superiore per l'energia e l'ambiente" giunto ormai alla seconda edizione.
- stage formativi in azienda per studenti.
- promozione e collaborazione nella stesura di tesi di laurea aventi ad oggetto ACSM e i suoi progetti (sono circa una decina le tesi negli ultimi anni).
- visite guidate agli impianti di produzione energetica.



Bambini in visita alla Centrale di Castelpietra

2. I COLLABORATORI DELL'AZIENDA

Uno dei più importanti patrimoni del Gruppo ACSM S.p.A. è rappresentato dai collaboratori. Le risorse umane sono costituite da addetti fortemente motivati e di elevata professionalità che contribuiscono in modo determinante alla crescita delle aziende e al raggiungimento degli obiettivi.

2.1 GLI AMMINISTRATORI

componenti del Consiglio di Amministrazione delle società vengono nominati dalle rispettive Assemblee dei Soci, le quali, di norma indicano anche i compensi da applicare agli Amministratori.

Compensi anno 2010 per carica ACSM S.p.A.

Carica	Euro
Presidente	27.600
Vicepresidente	0
Cons. con Deleghe (AD)	54.000
Cons. senza Deleghe	7.200

Complessivamente nell'anno 2010 sono stati erogati agli amministratori di ACSM S.p.A. euro 110.400.

Con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 29 giugno 2011 sono stati notevolmente ridotti i compensi per gli amministratori, fissati a zero per i Consiglieri e in 20.000 €/anno per il Presidente (comprensivi anche di deleghe attribuite).

2.2 IL PERSONALE

Il personale è la risorsa aziendale più importante. Il gruppo nel 2010 ha impiegato mediamente ca. 89 addetti tutti provenienti dai territori ove le aziende prestano la loro attività.

Azienda	personale al 31/12/2010	personale medio 2010
ACSM S.p.A.	49	47,19
Primiero Energia S.p.A.	27	27,16
Azienda Ambiente S.r.l.	16	14,50
Totale Gruppo	92	88,85

Nel complesso l'età anagrafica del personale è bassa. Ciò conferisce alla struttura una forte connotazione dinamica.

Azienda	anzianità media di servizio (anni)	anzianità anagrafica media (anni)
ACSM S.p.A.	11,2	39,4
Primiero Energia S.p.A.	15,7	43,18
Azienda Ambiente S.r.l.	7,6	38,5
Media Gruppo	13	40,5

L'occupazione femminile sul gruppo è pari al 10%.



Personale Primiero Energia, manutenzione turbina San Silvestro



Personale ACSM settore distribuzione

Al 31/12/2010 il personale del gruppo risultava così ripartito:

Azienda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
ACSM S.p.A.	1	3	19	26
PRIMIERO ENERGIA	0	1	6	20
AZIENDA AMBIENTE	0	0	4	12
Totale Gruppo	1	4	29	58

Il Contratto Collettivo Nazionale applicato per i dipendenti di ACSM e Primiero Energia è quello per gli addetti al settore elettrico.

Per i dipendenti di Azienda Ambiente il Contratto applicato è invece quello di Federambiente: addetti ai servizi ambientali e territoriali.

Il costo complessivo anno 2010 del personale di gruppo ammonta ad € 4.850.456 così ripartiti:

Costo del personale ACSM S.p.A.

Voce	2010	2009
Salari e stipendi	1.770.209	1.595.912
Oneri sociali	562.447	500.527
TFR e quiescenza	128.413	112.811
Altri costi	57.509	34.913
Totale	2.578.578	2.244.163

Costo del personale Primiero Energia S.p.A.

Voce	2010	2009
Salari e stipendi	1.123.974	1.114.395
Oneri sociali	377.279	389.779
TFR e quiescenza	81.982	88.350
Altri costi	45.270	45.733
Totale	1.628.505	1.638.257

Costo del personale Azienda Ambiente S.r.l.

Voce	2010	2009
Salari e stipendi	445.830	395.646
Oneri sociali	152.978	138.445
TFR e quiescenza	32.469	28.399
Altri costi	12.096	14.691
Totale	643.373	577.181

L'azienda investe nella formazione dei dipendenti e nella salute e sicurezza degli addetti. Nei programmi del gruppo figura anche la volontà di certificazione in materia di sicurezza. Il clima sindacale è buono e gli incontri periodici con le maestranze contribuiscono allo scambio di informazioni, alle giuste motivazioni ed all'appianamento

di eventuali problemi. La riorganizzazione recentemente effettuata a livello di gruppo garantirà, oltre che una maggior efficienza delle risorse umane e dell'organizzazione generale, anche un contenimento dei costi del personale.

3. I CLIENTI

I clienti del Gruppo ACSM sono le comunità per le quali lavora. Risulta importante quindi garantire loro la possibilità di interagire facilmente con la propria società. Per questo sono aperti quotidianamente 2 sportelli, uno a Fiera di Primiero e uno a Predazzo ed è attivo un numero per emergenze o guasti 24 ore su 24. L'ufficio clienti di Fiera di Primiero è inoltre dotato di uno sportello unico per i settori energia elettrica, termica, servizio acque e gestione dei rifiuti – igiene ambientale. Al fine di agevolare il contatto con il cliente, oltre ad un centralino unitario di gruppo è stata inoltre istituita una numerazione telefonica dedicata per servizi/aziende.

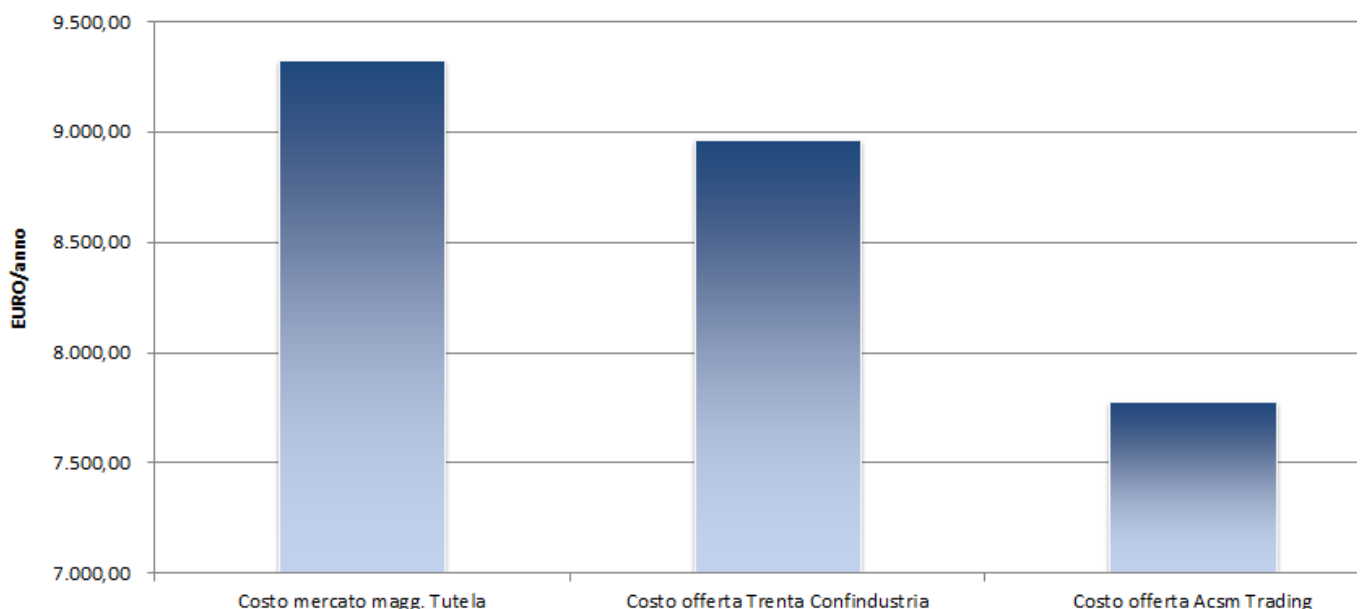
Numerazione telefonica gruppo ACSM S.p.A.

Azienda	Tel.	Fax
ACSM S.p.A.		
Servizio clienti e reclami	0439-763412	
Servizio emergenze (fuori orario di lavoro)	0439-62437	
Centralino di Gruppo	0439-763400	0439-763413
ACSM TRADING S.r.l.		
Servizio clienti	0439-763460	0439-763461
AZIENDA AMBIENTE		
Servizio clienti e centralino	0439-62624	0439-764939
PRIMIERO ENERGIA		
Centralino	0439-763030	0439-765665

3.1 LE POLITICHE TARIFFARIE

ACSM S.p.A. si impegna nei confronti dei clienti di energia elettrica ad assicurare condizioni vantaggiose. Giova ricordare però che ACSM è obbligata per i clienti del mercato di maggior tutela ad adottare le tariffe imposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, uguali in tutta Italia. ACSM ha solo la possibilità di praticare sconti alla clientela del mercato libero. Lo fa attraverso la controllata ACSM Trading applicando sconti del 10% rispetto al prezzo medio fissato dall'Authority, riconoscendo inoltre gratuitamente anche la certificazione dell'energia da fonte rinnovabile secondo il sistema RECS e dilazionando i termini per il pagamento delle bollette a 90 giorni dall'emissione della fattura. Nello sforzo di agevolare il cliente, ACSM ha provveduto a fine 2008 a stipulare una convenzione con l'associazione artigiani del Primiero e Fiemme (area Predazzo) per l'applicazione ancora più massiccia degli sconti del libero mercato. ACSM S.p.A. inoltre non richiede la cauzione e/o anticipi sulla fornitura e ha provveduto a restituire agli utenti negli anni 2001 e 2002 tutte le somme da essi versate in passato a titolo di cauzione per un importo complessivo di € 125.000. Anche la gestione della controllata Ecotermica San Martino e collegata Ecotermica Primiero è improntata all'efficienza ed alla massimizzazione della qualità del servizio al fine di contenere i costi e quindi garantire al cliente le migliori condizioni tariffarie possibili senza ricarichi sulla gestione.

Costo annuo comparato cliente libero mercato con un prelievo di 100.000 kWh





I RISULTATI AMBIENTALI



CAPITULO 5

1. LA POLITICA AMBIENTALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE

Il Gruppo ACSM S.p.A. utilizza per le proprie attività le risorse naturali presenti in ambito locale. Trattandosi di beni collettivi del territorio, essi devono essere impiegati con il massimo rispetto al fine di coniugare il loro impiego con le esigenze di vita civile della popolazione locale. Vengono quindi adottate tutte le azioni per contenere l'impatto ambientale, utilizzare tecnologie non inquinanti e sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente. La gestione dei beni collettivi da parte di un territorio, come avviene dalle comunità locali per tramite del gruppo ACSM, costituisce un modello di grande attualità nel panorama dell'economia mondiale.

1.1 LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Le società del gruppo ACSM S.p.A. producono esclusivamente energia da fonte rinnovabile. La produzione idroelettrica o tramite biomassa è in piena sintonia col protocollo di Kyoto, attraverso il quale la maggior parte degli Stati del mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera, ed altri importanti impegni internazionali come il piano 20-20-20 del Consiglio d'Europa, l'Action Plan for Energy Efficiency ecc. I circa 512 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del gruppo ACSM S.p.A. nel 2010:

- hanno soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di circa 190.000 famiglie;
- hanno evitato l'emissione in atmosfera di circa 281.600 tonnellate di anidride carbonica;
- hanno evitato la combustione di circa 95.744 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva (secondo quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica – EEN 3/08).

Le centrali idroelettriche sono in ottimo stato e all'avanguardia sotto il profilo tecnologico. I notevoli investimenti

effettuati hanno permesso sotto il profilo ambientale anche il riconoscimento dei Certificati Verdi¹ per la centrale di Castelpietra (dal 2006) e per quella di Colmeda (dal 2011). In particolare per la centrale di Colmeda i rinnovamenti effettuati consentono notevoli benefici ambientali e paesaggistici. Dal primo gennaio 2009 sono anche stati applicati i nuovi deflussi minimi vitali (DMV) previsti dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della PAT. Essi prevedono il rilascio in alveo di una quota d'acqua che garantisca al torrente di incrementare il livello di vitalità. Per effetto dell'entrata in vigore dei nuovi DMV si stima una minore produzione a livello di gruppo di circa 52 GWh annui.

1.2 LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Grande attenzione è sempre stata data anche all'armonizzazione della rete di distribuzione di energia con il contesto ambientale. La rete è pertanto ad oggi quasi al 90% interrata con notevoli benefici paesaggistici e le cabine di trasformazione sono prevalentemente interrate o, ove ciò non sia possibile, realizzate con i canoni dell'edilizia tipica locale mediante l'impiego di muratura in pietra o rivestimenti in legno e copertura a "scandole".

1. I **certificati verdi** premiano, per un periodo di 15 anni la realizzazione o ammodernamento di impianti destinati alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Essi sono riconosciuti per gli impianti che rispondono a determinati requisiti ambientali. Ogni produttore di energia è obbligato a detenere una quota di certificati in proporzione alla produzione effettuata. I produttori che usano fonti non rinnovabili sono obbligati ad acquistare tali certificati dai produttori di energia pulita. I certificati verdi sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili dopo la liberalizzazione del settore dell'energia disciplinata dal D. Lgs. 79/99 (cosiddetto decreto Bersani). La legislazione ha contribuito a far maturare nella collettività la consapevolezza che la produzione di energia rinnovabile o "pulita" non è uno slogan, ma rappresenta un punto focale dello sviluppo sostenibile, per uno sviluppo non più ottenuto a danno dell'ecosistema. Il possesso di certificati verdi garantirà ad ACSM S.p.A. l'accesso ad appositi incentivi e a tutti gli altri benefici previsti dalla legge.



Diga di Forte Buso



Cabina di Trasformazione "Bus"

1.3 IL TELERISCALDAMENTO

Il Teleriscaldamento contribuisce a valorizzare la risorsa legno a scopo energetico.

I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché a differenza dei combustibili fossili il legno bruciando restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico.

Vi è inoltre una notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da un unico camino costantemente presidiato e dotato di moderni sistemi di condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.) il tutto in ossequio alla norme di settore.

Il fabbisogno di cippato degli impianti di teleriscaldamento del territorio ha generato l'avvio spontaneo di una filiera locale destinata al recupero degli scarti del legno con ulteriori positive ricadute sia sotto il profilo sociale ed economico che in termini di qualità ambientale delle foreste.

Anche a tal fine, ACSM S.p.A. ha promosso studi e progetti per lo sviluppo della filiera del legno locale.

1.4 IL RISPARMIO ENERGETICO

ACSM investe nella promozione del risparmio energetico.

Lo fa attraverso azioni mirate e specifiche quali ad esempio la campagna di distribuzione gratuita di 20.000 kit per il risparmio energetico (lampadine e rompigetto), realizzazione con le scuole di un albero di Natale con luci a led alimentate ad idrogeno, partecipazione al Rally di San Martino nel 2009 con un'auto alimentata ad idrogeno ed una a idrometano e dal 2010 con la collaborazione alla nascita della società ESCo Primiero attraverso la quale si punta ad avviare concreti progetti di risparmio energetico a beneficio di soggetti pubblici e privati locali.

1.5 AZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anche i risultati nella raccolta differenziata dei rifiuti confermano notevoli ricadute ambientali. Si registra infatti un costante crescita della percentuale di raccolta differenziata giunta già alla soglia dell'ottanta per cento, una delle migliori a livello trentino. Grazie a tali standard è stato possibile quindi ottenere una grande riduzione dei rifiuti conferiti in discarica, con conseguente allungamento della sua vita tecnica e permettere il riutilizzo e reimpiego di una notevole quantità di rifiuto avviato al riciclo.

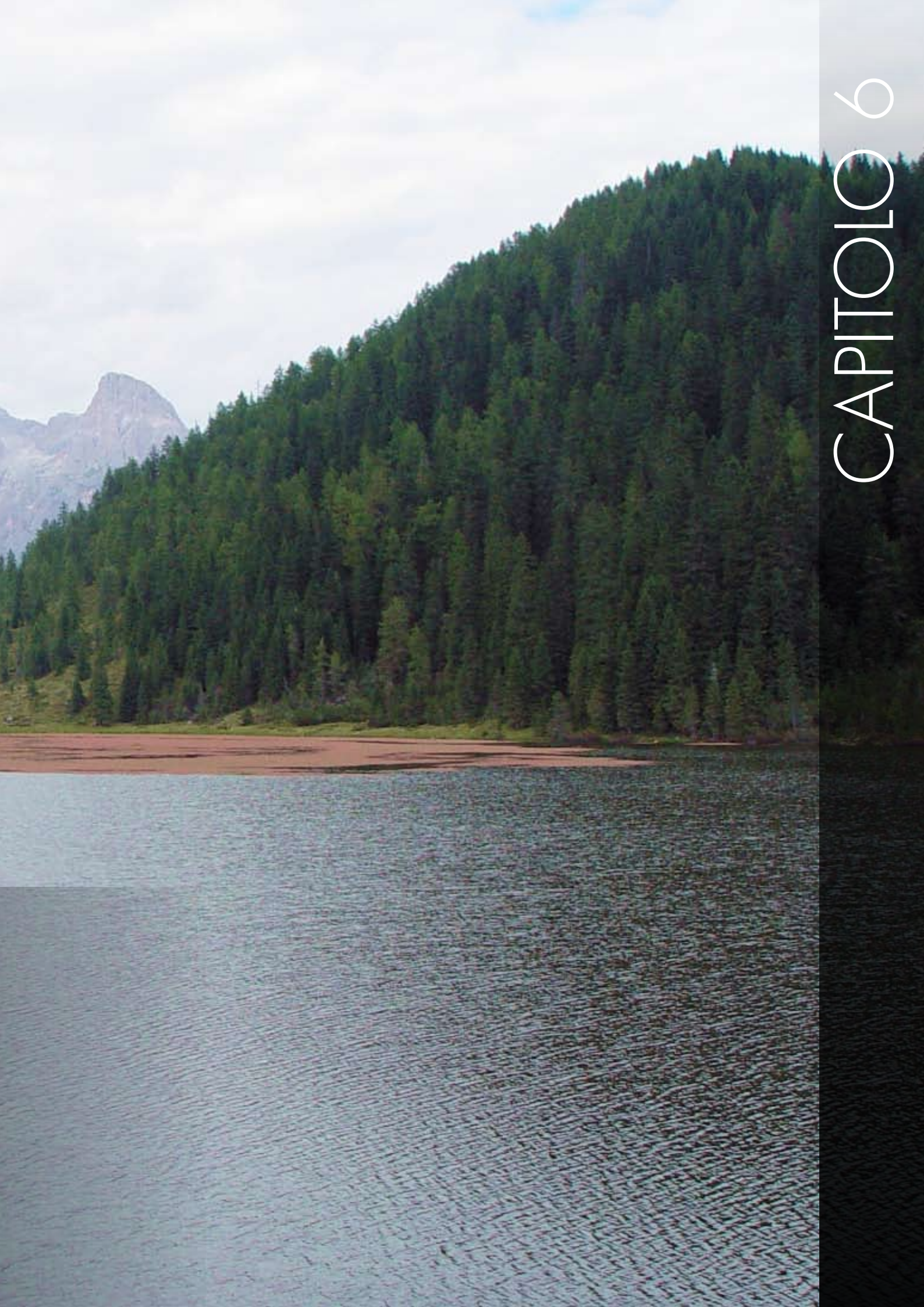
Azienda Ambiente al fine di migliorare costantemente le già ottime performance persegue una campagna di sensibilizzazione al corretto conferimento e gestione dei rifiuti attraverso informazioni in fattura, pubblicazioni, la partecipazione alle "giornate del riuso", alla "giornata per i torrenti puliti" ecc.. Sul sito www.aziendaambiente.it è stata inoltre creata una apposita sezione denominata riciclabolario dove è possibile verificare dove conferire ogni tipologia di rifiuto.

1.6 LA CERTIFICAZIONE EMAS

Nell'obiettivo di elevare ulteriormente l'attenzione nei confronti dell'ambiente ACSM S.p.A. ha implementato un sistema di gestione ambientale interno; al fine di verificarne l'efficienza, tale sistema è stato sottoposto ad esame di Enti accreditati ed ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2004. ACSM, nello spirito di un continuo miglioramento, ha avviato inoltre l'iter necessario affinché tale sistema sia anche certificato EMAS. Attraverso il sistema di gestione ambientale si garantisce la perfetta rispondenza dei siti e delle attività aziendali alle normative ambientali, si effettuano operazioni di audit interno, si redigono ed applicano procedure, definendo i livelli di responsabilità e gli impegni concreti per elevare continuamente gli standard nei confronti dell'ambiente. La società Primiero Energia possiede già dal 2005 la certificazione ambientale. Azienda Ambiente sta concludendo l'iter e, nel corso del 2011, anche essa dovrebbe ottenere la certificazione.



SCENARI PER IL FUTURO



CAPITULO 6

1. STRATEGIA GENERALE

Le strategie e gli obiettivi futuri vengono definiti periodicamente dall'assemblea dei soci. I progetti di medio termine vengono pianificati dai soci attraverso un piano di impresa quinquennale. Il piano attualmente in vigore copre il periodo 2008 – 2012. Tale documento sintetizza tutte le opportunità e le criticità che l'azienda avrà nel prossimo futuro. La traduzione operativa dei principi individuati dall'assemblea compete poi al Consiglio di Amministrazione che individua le linee guida entro le quali la struttura opera per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

2. INVESTIMENTI FUTURI E POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO

Nel perseguimento del proprio oggetto sociale ACSM prevede nel prossimo futuro di investire:

- nel continuo ammodernamento degli impianti di produzione e reti di distribuzione elettrica di proprietà.
- nella partecipazione in società di scopo che saranno costituite per realizzare nuove centrali idroelettriche.
- nel teleriscaldamento
- nello sviluppo di innovativi servizi e progetti per il territorio.

3. CRITICITÀ FUTURE

Restano aperte alcune criticità future che la società dovrà affrontare.

Tra le principali si individuano:

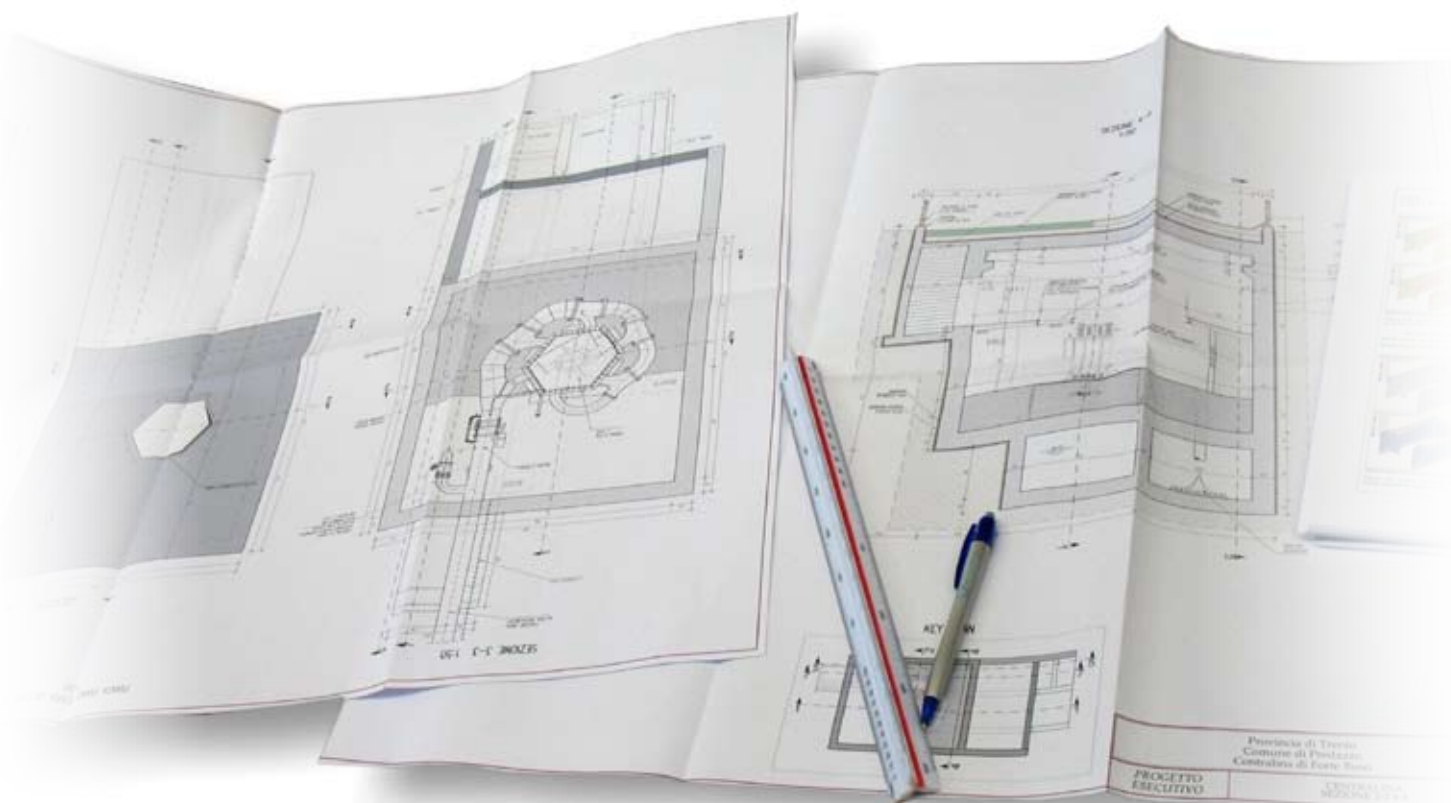
- Aumento dei deflussi minimi vitali che determinano una minore produzione elettrica con particolare incidenza negli anni con minor piovosità.
- Aumento dei canoni idroelettrici dal gennaio 2011 che determinerà per il Gruppo un costo aggiuntivo di

circa 4 milioni di euro. Tali somme, anche se verranno rigirate direttamente ai Comuni per tramite dei BIM, determineranno una forte incidenza sotto il profilo economico e finanziario per i bilanci delle società.

- Rideterminazione catastale degli impianti idroelettrici ai fini ICI che comporterà un maggior esborso stimato per il Gruppo nell'ordine di ca. 350.000 € all'anno.
- Le complesse e continue normative nel campo delle partecipazioni degli enti locali a società private che impongono limiti, divieti e incompatibilità che rischiano di compromettere o comprimere la partecipazione dei Comuni.
- L'elevata burocratizzazione e complessità del settore della vendita e distribuzione di energia che impone di dotarsi di costose strutture.

4. OBIETTIVI E PROGETTI DI SVILUPPO: IL CONCETTO DI "OIL FREE ZONE"

Sulla base del percorso energetico effettuato dal territorio, il Gruppo ACSM sta stimolando la Comunità a tendere verso l'ambizioso obiettivo di liberare progressivamente il Primiero e Vanoi dall'impiego del petrolio ad adottare comportamenti ed azioni compatibili con la vocazione ambientale della zona. Si tratta del concetto di "oil free zone" un contenitore di progetti ecocompatibili il cui cuore prevede la sostituzione del petrolio e suoi derivati con energie prodotte localmente mediante risorse rinnovabili. In tal senso il Primiero e Vanoi hanno già raggiunto la piena autosufficienza sotto il profilo elettrico (ca. 400 GWh annui prodotti contro ca. 55 GWh annui consumati dal territorio). E' inoltre in corso l'estensione della rete di teleriscaldamento a biomassa su tutto il fondovalle di Primiero che, unitamente a quella già realizzata a San Martino di Castrozza, permetterà una massiccia sostituzione del petrolio con il legno per il riscaldamento degli edifici.





I progetti di ACSM orientati all'“oil free zone” sono inoltre volti a risolvere problematiche ambientali del territorio trasformandole in risorsa. In tal senso è in corso di sviluppo un progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di biogas mediante l'impiego delle deiezioni animali locali.

Tale obiettivo è inoltre supportato dal più ampio progetto europeo “Biomaster” partecipato da enti italiani (trentini), inglesi, svedesi, polacchi ed austriaci.

Il progetto, finanziato dalla Comunità Europea, ha come obiettivo il mettere in rete esperienze e professionalità al fine di diffondere la realizzazione di impianti di biogas e lo sviluppo del biometano quale combustibile per auto-trazione.

Tra i partner italiani assieme ad ACSM figurano anche Dolomiti Energia S.p.A., la Fondazione Edmund Mach, Centro Ricerche Fiat, Istituto di Studi per l'Integrazione di Sistemi (ISIS), Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA). Per maggiori approfondimenti è possibile visitare il sito internet dedicato al progetto www.biomaster-project.eu.

Oil free zone non deve però essere un concetto che coinvolge solo ACSM ma bensì l'intera comunità, dagli enti locali, alle aziende fino ai cittadini. ACSM, oltre a perseguire alcuni progetti orientati all'oil free zone potrà altresì ricoprire il ruolo di start up e catalizzatore di opportunità basate sul risparmio energetico, energie rinnovabili e progetti ambientali.

I benefici conseguibili dal progetto oil free zone possono essere i seguenti:

- indipendenza e svincolo dalle fluttuazioni dei prezzi degli idrocarburi
- stimolo e coinvolgimento di tutta la comunità nel porsi come zona di innovazione e con elevate performance ambientali
- autogoverno delle fonti energetiche locali rinnovabili

e mantenimento sul territorio dei benefici economici derivanti da tale attività

- positivi risvolti occupazionali
- possibilità di promuovere il territorio in chiave turistica in maniera assolutamente innovativa con positivi ritorni a livello di immagine e qualità dell'offerta
- miglioramento ambientali, sociali ed economici.

Le linee di azione che convergono nel concetto di “Oil Free Zone” sono:

- produzione energia idroelettrica
- produzione energia termica da biomassa
- produzione di Biogas mediante reflui zootecnici
- promozione del risparmio energetico
- stimolo e creazione delle condizioni per la riduzione dell'impiego del petrolio e suoi derivati – promozione di condotte e progetti ambientalmente sostenibili
- stimolo allo sviluppo ed implementazione di progetti innovativi e sperimentazione nel campo della mobilità a basso impatto ambientale facendo uso di risorse energetiche rinnovabili locali (energia elettrica, biometano e idrogeno).

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

ACSM S.p.A., gestendo beni comuni e prestando servizi pubblici al territorio, intende proseguire con l'attività di comunicazione intrapresa al fine di rendere partecipe il cittadino alla vita della società. Attenzione particolare verrà posta agli strumenti di informazione (giornali, radio, bilancio sociale ecc.) al coinvolgimento della scuola e dei portatori di interesse, alla creazione di momenti di conoscenza del patrimonio aziendale e al mantenimento ed implementazione del sito internet www.acsmprimiero.com.

IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Il contenuto delle informazioni presentate è in gran parte estratto da fonti pubbliche consultabili o da fonti documentali reperibili presso ACSM S.p.A. e le sue partecipate. In particolare:

- i Bilanci sociali di ACSM S.p.A. degli anni precedenti
- i Bilanci di esercizio delle società del gruppo ACSM comprensivi di nota integrativa e relazione sulla gestione
- i Bilanci consolidati del gruppo ACSM degli ultimi anni
- il Piano Industriale 2008-2012 di ACSM S.p.A.
- Lo statuto di ACSM S.p.A.
- il documento di sintesi del percorso di progettazione partecipata realizzato da ACSM S.p.A. nei mesi di marzo- aprile 2007
- la dichiarazione EMAS di Primiero Energia S.p.A.
- il risultato dei questionari somministrati ai consiglieri comunali in occasione di presentazioni del gruppo di comunicazione all'interno dei Consigli Comunali dei Comuni Soci nell'anno 2009
- il sito internet di ACSM S.p.A. e delle società del gruppo.

Nella stesura del documento si è tenuto conto:

- della storia tracciata nel testo di R.M. Grosselli "La casa par far ciar. Storia dell'azienda elettrica di Primiero." Ed. Curcu & Genovese Ass. 2003
- delle indicazioni contenute nel testo curato da A.Marella, "Eco dai monti" ed. Cleup Padova, 2005
- della documentazione prodotta dalla locale Agenda 21 "...iniziamo dall'acqua"
- della Relazione sullo stato dell'ambiente 2005 curata dal Comprensorio di Primiero
- delle pubblicazioni del CFP ENAIP di Primiero (inventario fonti di energia rinnovabile in Primiero edizione 2007 e studio sulle biomasse edizione 2008)
- dei dati forniti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
- delle numerose tesi di laurea aventi ad oggetto il gruppo ACSM
- di articoli pubblicati su giornali locali e nazionali negli ultimi 4 anni riguardanti ACSM S.p.A.

Le informazioni di carattere strategico sono invece state messe a punto attraverso colloqui ed interviste con le direzioni e membri dei Consigli di Amministrazione delle aziende del gruppo.

Redazione

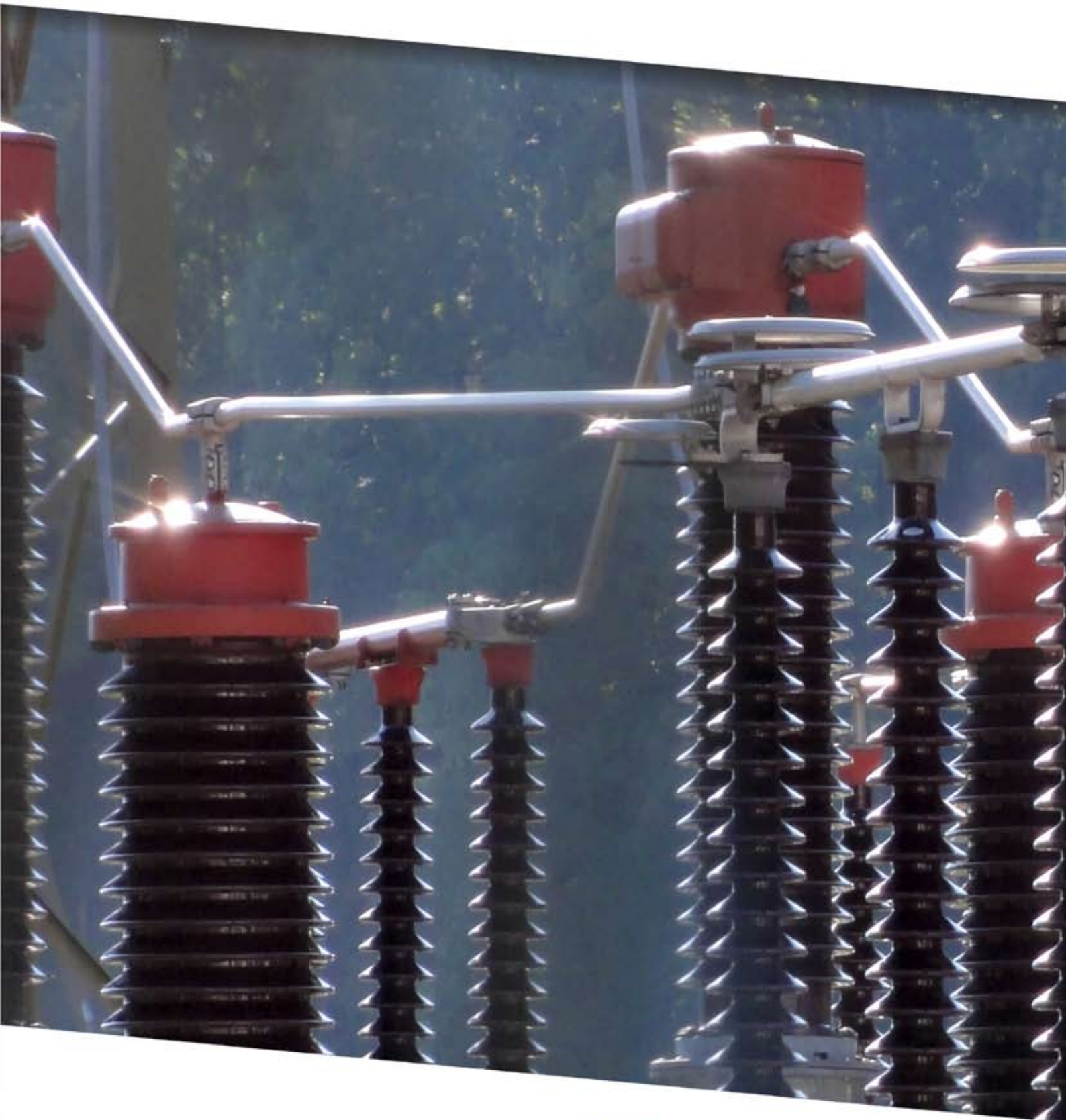
Ivan Fontana,
Responsabile del Personale e Affari Generali

Hanno collaborato

Sergio Bancher
Damiano Bettiga
Debora Campigotto
Francesco Colaone
Marco Longo
Franco Orler
Marco Taufer
Alessandro Scalet
Manuel Simoni
Maurizio Simion
Valerio Zanotti

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito in varie forme alla stesura del presente documento
Documento redatto nei mesi di luglio ed agosto 2011.

Il presente documento è stampato su carta parzialmente riciclata, sbiancata senza uso di cloro e prodotta con legno
proveniente da foreste certificate PEFC



GRUPPO ACSM

VIA A. GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
TEL. 0439 763400 - FAX 0439 763413 - INFO@ACSMPRIMIERO.COM - WWW.ACSMPRIMIERO.COM